Istituto Istruzione Superiore "Vittorio Emanuele II-Bruno Chimirri"
Polo Didattico Carcerario Casa Circondariale "Ugo Caridi"
Istruzione Tecnica per adulti sede Catanzaro
Via Cortese, 1 - 88100 Catanzaro – Via Domenico Romeo, 25 Catanzaro
tel: 0961726345 - codice fiscale: **97087810798** CODICE UNIVOCO – **UFXP5T**
www.iisvemanuele.edu.it - czis021007@istruzione.it – czis021007@pec.istruzione.it

IIS "V. EMANUELE II - B. CHIMIRRI"
Prot. 0009373 del 14/05/2026
IV (Entrata)

Approvato nel Consiglio di Classe del 07/05/2026

Istituto di Istruzione Superiore "Vittorio Emanuele II – B. Chimirri" Catanzaro
Anno Scolastico 2025/2026

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
Classe 5 sezione C.VE

Indirizzo: AGRARIA, AGROALIMENTARE, AGROINDUSTRIA
Articolazione: PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI

VERSIONE PRIVACY

Il Coordinatore di classe
Omissis

_____

Il Dirigente Scolastico
Omissis

_____

Sommario

1. DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO 3
1.1 Il Profilo Culturale, Educativo e Professionale degli Istituti Tecnici 4
2. PLESSO VITTORIO EMANUELE II - CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO 7
3. PLESSO B. CHIMIRRI - CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO 10
4. PECUP (Articolazione Produzioni e Trasformazioni) 12
5. QUADRO ORARIO ARTICOLAZIONE *PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI* 13
6. STORIA DELLA CLASSE 13
6.1. Presentazione della classe 13
6.2. Composizione della classe: studenti 14
6.3 Composizione del Consiglio di classe 15
6.4 Variazione del Consiglio di classe nel triennio 15
6.5 Evoluzione della classe nel triennio 16
7. INDICAZIONI DEL GARANTE DELLA PRIVACY (Nota 10719 del 21/03/2017) 16
8. SCHEDE INFORMATIVE DISCIPLINE 17
9. VALUTAZIONE 37
9.1 La valutazione della classe 37
9.2 Tipologie di prove 38
9.3 Risorse e strumenti utilizzati 39
10. SIMULAZIONE EFFETTUATE IN VISTA DELL'ESAME DI STATO 39
11. INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA 39
12. SCHEDE DI VALUTAZIONE 43
12.1 Griglie per la valutazione degli apprendimenti (vedi PTOF) 43
12.2 Griglia di Valutazione prova scritta Lingua e Letteratura italiana Studenti con PEI/PDP 43
12.3 Griglie di valutazione delle prove di Esame di Stato - Prove Scritte 43
12.4 Griglie di valutazione delle prove di Esame di Stato - Prova Orale 48
12.5 Griglie di Valutazione prove scritte studente con PEI 49
12.6 Griglia di valutazione prova orale studente con PEI 50
13. Competenze di Educazione civica: livelli di valutazione 51
14. COMPETENZE DIGITALI ACQUISITE 55
15. CREDITO SCOLASTICO 57
15.1 Crediti scolastici 2° biennio 57
15.2 Criteri per l'assegnazione dei Crediti formativi 58
16. LIBRI DI TESTO 59
17. PERCORSO TRIENNALE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO 60
17.1 Schema riepilogativo totale classe 60
17.2 Prospetto monte ore alunno 62
18. CURRICOLO ORIENTATIVO 62
18.1 Prospetto attività classe – a.s. 2025-2026 63
18.2 Attività di orientamento in uscita 65
ALLEGATI 65

1. DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO

L'ISS "Vittorio Emanuele – B. Chimirri", di nuova istituzione nell'anno scolastico 2025/2026, presenta un'offerta formativa molto diversificata, per i tanti indirizzi di cui si compone, in grado di rispondere alle esigenze del territorio. Nel dettaglio il plesso "Vittorio Emanuele" con i suoi indirizzi di studio - *Agraria*, *Agroalimentare e agroindustriale*, *Gestione dell'ambiente e del territorio*, *Produzioni e trasformazioni*, *Viticoltura ed enologia*- soddisfa le richieste di una particolare contingenza economica che vede l'attività agricola tornare al centro dell'attenzione non solo degli addetti ai lavori ma anche dell'opinione pubblica e dei governi nazionali. Un comparto, quello agricolo ed agroalimentare, che, da un lato, pur risentendo degli effetti della crisi economica in atto, ha mostrato dei segnali di maggior tenuta rispetto agli altri settori ma che, al tempo stesso, continua ad essere gravato da problemi strutturali che ne limitano lo sviluppo e ne frenano la competitività sui mercati agricoli internazionali: quali ad esempio la dimensione media o addirittura piccola delle aziende, (che caratterizza fortemente il nostro territorio), i problemi di organizzazione interna delle filiere e quelli logistici, la sempre maggiore variabilità dei prezzi agricoli sui mercati, le difficoltà di diffusione dell'innovazione tecnologica all'interno delle aziende agricole.

Nonostante nella provincia di Catanzaro il comparto agricolo non ricopra un ruolo di primaria importanza, all'interno del contesto economico locale, esso lo caratterizza fortemente; basti pensare alla forte vocazione alla coltivazione dell'olivo, le cui superfici rappresentano quasi il 70% del totale (a fronte del 50% a livello regionale e del 16% circa a livello nazionale). Un comparto che si contraddistingue inoltre anche per la volontà di valorizzare le proprie produzioni agricole ed agroalimentari, confermata da 8 produzioni DOP e IGP, a cui si sta per aggiungere la Patata della Sila IGP, e da 7 vini DOC, oltre a nuovi prodotti la cui qualità è in attesa di essere certificata. Il plesso "V. Emanuele II" e le scelte didattiche del suo corpo docente sono fortemente influenzate dal contesto territoriale appena descritto e per stare al passo con i tempi negli ultimi trenta anni sono stati privilegiati l'aspetto del vivaismo e delle colture protette (per valorizzare le condizioni pedo-climatiche della nostra regione) l'aspetto agro-ambientale per sostenere l'esigenza sempre più sentita del rispetto dell'ambiente, della valorizzazione del paesaggio e in definitiva dello sviluppo delle aree interne.

Le scelte didattiche saranno orientate inoltre verso aree che privilegiano lo studio delle produzioni animali e vegetali, delle trasformazioni e la commercializzazione dei prodotti, l'uso delle biotecnologie, la conservazione e la tutela del patrimonio ambientale. I giovani tecnici dell'Agraria di Catanzaro possono contribuire, anche proseguendo negli studi universitari, ad innescare un cambiamento sostanziale all'interno delle aziende a conduzione patriarcale creando un'agricoltura biologica, eco-sostenibile di nicchia ma anche estensiva in grado di dare risposte al territorio e nello stesso tempo creare economia di mercato indispensabile per un ambiente in crescita. In questo contesto si inserisce il plesso "Vittorio Emanuele II" che facendo sue queste esigenze e, vantando un lavoro nel settore dell'agricoltura da 140 anni, si adopera per soddisfare i bisogni dell'utenza.

Il plesso "B. Chimirri" dal canto suo è caratterizzato dagli indirizzi *Chimica, Materiali e Biotecnologie* (con le tre articolazioni *Biotecnologie Ambientali*, *Biotecnologie Sanitarie* e *Chimica e Materiali*) e Sistema Moda (*Tessile, Abbigliamento e Moda* e *Calzature e Moda*), settori che trovano un forte riscontro nelle caratteristiche economiche e produttive del territorio. Dai dati relativi all'industria manifatturiera, i settori che più incidono nel contesto economico sono l'industria alimentare (21.27%), la fabbricazione di prodotti metallici (18.76%), l'industria del legno e derivati (11.32%) e la confezione di articoli di abbigliamento (5.0%); L'insieme di questi settori rappresenta circa il 75% dell'industria

manifatturiera e riguarda direttamente o indirettamente i percorsi di studio scolastici.
La scuola presenta un'utenza abbastanza eterogenea, che comprende sia delle eccellenze, sia alcuni studenti che presentano delle carenze, che a volte rischiano di inficiare il regolare percorso formativo. Da qui la necessità di adottare un'azione didattica orientata sia alla valorizzazione delle eccellenze e al consolidamento delle competenze, sia al recupero degli studenti con carenze, favorendo gli apprendimenti di base nelle classi del biennio e cercando di assicurare il successo scolastico e formativo a coloro che presentano maggiori lacune. Minima risulta la presenza di alunni stranieri, irrilevante la componente nomade, non si registrano casi di allievi con situazioni di gravissimo disagio sociale. Sono presenti comunque studenti economicamente svantaggiati con entrambi i genitori disoccupati. Una percentuale positiva non trascurabile proviene anche da famiglie abbienti che scelgono questa scuola per i propri figli, in alternativa ai licei. L'adozione di una didattica inclusiva improntata sulla capacità di coinvolgimento degli alunni, la promozione di forme di lavoro collaborativo, l'utilizzo simultaneo di canali comunicativi diversi, l'adattamento e la riorganizzazione dei materiali di studio in grado di facilitare gli alunni in difficoltà si riflette molto positivamente su tutta la popolazione scolastica.

1.1 Il Profilo Culturale, Educativo e Professionale degli Istituti Tecnici

Profilo Culturale:

- Oltre a fornire una solida base scientifica e tecnologica, gli Istituti Tecnici mirano a costruire una cultura tecnica integrata. Questo significa che gli studenti non acquisiscono solo nozioni specialistiche, ma sviluppano una comprensione critica del rapporto tra tecnologia, società e ambiente.
- Interdisciplinarità: L'approccio didattico favorisce la connessione tra le discipline, mostrando come i concetti scientifici e tecnologici si intrecciano con la storia, l'economia, il diritto e le scienze sociali. Ad esempio, lo studio delle fonti di energia può essere affrontato non solo dal punto di vista fisico e chimico, ma anche considerando l'impatto ambientale, le implicazioni economiche e le normative giuridiche.
- Pensiero Critico e Problem Solving: L'enfasi sull'applicazione pratica e sulla risoluzione di problemi concreti stimola lo sviluppo del pensiero critico e della capacità di analisi. Gli studenti imparano a valutare diverse soluzioni, a considerare i vincoli e le risorse disponibili e a prendere decisioni motivate.
- Cittadinanza Attiva e Consapevole: L'integrazione dell'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" in tutti gli ambiti disciplinari promuove la consapevolezza dei diritti e dei doveri civici, la comprensione dei principi democratici e la partecipazione responsabile alla vita collettiva, anche in relazione alle sfide tecnologiche ed economiche del mondo contemporaneo.
- Apertura all'Innovazione e al Cambiamento: Il contatto costante con le evoluzioni tecnologiche e le dinamiche del mondo del lavoro sviluppa negli studenti una mentalità aperta all'innovazione, alla flessibilità e alla capacità di adattarsi ai cambiamenti continui.

Profilo Educativo:

Dal punto di vista educativo, gli Istituti Tecnici si concentrano sullo sviluppo di competenze a 360 gradi, che vanno oltre la semplice acquisizione di conoscenze.

- Apprendimento Esperienziale: Un elemento distintivo è l'importanza attribuita all'apprendimento pratico attraverso laboratori, progetti, stage aziendali e simulazioni. Questo approccio permette agli studenti di "imparare facendo" e di contestualizzare le conoscenze teoriche in situazioni

reali.

- Sviluppo dell'Autonomia e della Responsabilità: Gli studenti sono gradualmente chiamati ad assumere un ruolo attivo nel proprio percorso di apprendimento, sviluppando capacità di autogestione, organizzazione del lavoro, rispetto delle scadenze e valutazione dei propri risultati.
- Competenze Trasversali (Soft Skills): Oltre alle competenze tecniche specifiche dell'indirizzo, viene posta attenzione allo sviluppo di competenze trasversali fondamentali per il successo personale e professionale, come la comunicazione efficace, il lavoro di squadra, la capacità di negoziazione, la creatività e la leadership.
- Orientamento al Futuro: Il percorso educativo è orientato a fornire agli studenti gli strumenti per progettare il proprio futuro, sia che scelgano di inserirsi nel mondo del lavoro, di proseguire gli studi universitari o di intraprendere percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS).

Profilo Professionale:

Il profilo professionale degli studenti che escono dagli Istituti Tecnici è caratterizzato da una solida preparazione tecnica e dalla capacità di inserirsi in contesti lavorativi dinamici e innovativi.

- Competenze Tecniche Specializzate: Gli studenti acquisiscono competenze specifiche nel settore di riferimento dell'indirizzo scelto, che li rendono figure professionali richieste dal mondo del lavoro. Queste competenze sono costantemente aggiornate in relazione alle evoluzioni tecnologiche e alle esigenze del mercato.
- Capacità di Applicare le Conoscenze: Un tratto distintivo è la capacità di tradurre le conoscenze teoriche in competenze pratiche, risolvendo problemi concreti e contribuendo attivamente ai processi produttivi e di servizio.
- Interfaccia tra Teoria e Pratica: I diplomati tecnici sono spesso in grado di svolgere un ruolo di raccordo tra le fasi di progettazione e realizzazione, apportando sia competenze tecniche che una visione d'insieme dei processi.
- Potenziale di Crescita Professionale: La solida base culturale e le competenze acquisite durante il percorso formativo consentono ai diplomati tecnici di evolvere professionalmente, assumendo ruoli di maggiore responsabilità e specializzandosi ulteriormente attraverso la formazione continua.
- Accesso a Diverse Opportunità: Il diploma tecnico offre un ventaglio di opportunità che spaziano dall'inserimento diretto nel mondo del lavoro all'accesso all'università e ai percorsi IFTS, garantendo una flessibilità nella scelta del proprio futuro. Inoltre, prepara anche per l'accesso agli albi delle professioni tecniche, in base alle normative vigenti.

In sintesi, gli Istituti Tecnici formano cittadini consapevoli e professionisti competenti, dotati di una solida cultura tecnica, di competenze pratiche e trasversali spendibili in diversi contesti e di una mentalità aperta all'innovazione e al cambiamento. La loro identità si radica in un equilibrio tra la preparazione teorica e l'esperienza pratica, con un costante riferimento alle esigenze del territorio e del mondo del lavoro.

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi:

A conclusione dei percorsi degli istituti tecnici, gli studenti - attraverso lo studio, le esperienze operative di laboratorio e in contesti reali, la disponibilità al confronto e al lavoro cooperativo, la valorizzazione della loro creatività ed autonomia – sono in grado di:

- agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali

saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi;
- utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali;
- riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono;
- padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate;
- collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza;
- cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale;

- essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

2. PLESSO VITTORIO EMANUELE II - CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO

L'Istituto di Istruzione Superiore "Vittorio Emanuele II" di Catanzaro, con la sua storia ultracentenaria iniziata nel 1875, rappresenta un punto di riferimento storico e formativo per l'agricoltura nel Meridione d'Italia. Situato oggi all'interno del Parco della Biodiversità, l'istituto accoglie studenti provenienti sia dalla costa tirrenica che ionica della Calabria.
Nel corso degli anni, la scuola ha costantemente investito nel miglioramento della sua offerta didattica ed educativa, ponendo al centro lo studente e potenziando le proprie infrastrutture con laboratori e attrezzature all'avanguardia. L'approccio didattico si caratterizza per una forte integrazione tra teoria e pratica, grazie ai laboratori interni.
L'istituto ospita al suo interno un'Azienda Agraria e un Convitto, quest'ultimo offrendo un supporto educativo completo agli studenti, anche provenienti da diverse aree della provincia di Catanzaro.
A partire dall'anno scolastico 2018/2019 è stato istituito il Polo Didattico della Scuola Carceraria presso la Casa Circondariale "Ugo Caridi", che accoglie percorsi di Istituto Tecnico e Liceo Artistico, oltre a un corso serale attivo nella sede centrale di Catanzaro.
Il bacino d'utenza dell'istituto è eterogeneo, riflettendo la diversità ambientale e produttiva della Calabria. Il contesto economico regionale è caratterizzato prevalentemente dallo sviluppo del settore primario (agricoltura, con particolare attenzione a cerealicoltura, viticoltura, allevamento e olivicoltura) e del terziario, con una presenza industriale limitata.
L'Istituto "Vittorio Emanuele II" vanta solidi legami con le aziende agricole del territorio operanti in diversi settori (olivicoltura, frutticoltura, orticoltura specializzata, silvicoltura, viticoltura, vivaismo, verde ornamentale, zootecnia), con associazioni professionali ed enti di ricerca.
Gli obiettivi principali dell'istituto sono:

- Formare tecnici e periti agrari competenti, capaci di inserirsi con successo nel mondo del lavoro e di contribuire allo sviluppo del settore agricolo calabrese, rispondendo alle sfide dell'innovazione tecnologica e della competitività.
- Innalzare il successo formativo e promuovere un orientamento consapevole per la prosecuzione degli studi o per le scelte professionali.
- Stimolare lo sviluppo del pensiero critico, della razionalità, della tolleranza, della valorizzazione delle diversità e dell'integrazione.
- Educare gli studenti alla cittadinanza europea, attraverso progetti di rete e il potenziamento delle competenze linguistiche comunitarie.
- Recuperare modalità di comunicazione efficaci per favorire la comprensione e la condivisione di valori, sia internamente che esternamente all'istituto.
- Promuovere la conoscenza e il rispetto dell'ambiente naturale, con attenzione ai rischi ambientali e partecipazione a progetti di tutela del territorio.
- Offrire supporto al territorio mettendo a disposizione risorse professionali e strutturali per arricchire l'offerta formativa e valorizzare le sinergie tra scuola e contesto locale.
- Ampliare l'offerta formativa, con particolare attenzione all'acquisizione di qualifiche professionali e all'incremento dei corsi serali, per rispondere alle esigenze di formazione continua e promuovere

lo sviluppo di competenze legate alle nuove tecnologie.

Potenziamento dell'Offerta Didattica e Laboratoriale:
L'impegno dell'istituto nel potenziare l'offerta didattica si traduce in un approccio pedagogico dinamico e orientato all'innovazione. Oltre ai laboratori tradizionali, l'istituto potrebbe aver sviluppato spazi di apprendimento ibridi, che integrano tecnologie digitali per simulazioni, analisi di dati agricoli, e apprendimento a distanza. La presenza dell'Azienda Agraria non è solo un luogo per la pratica, ma un vero e proprio laboratorio vivente dove gli studenti possono sperimentare l'intero ciclo produttivo, dall'ideazione alla commercializzazione, comprendendo anche le pratiche di agricoltura sostenibile e biologica, sempre più rilevanti nel contesto attuale. Potrebbe esserci un focus sull'agricoltura di precisione, con l'utilizzo di droni, sensori e software per ottimizzare le risorse e ridurre l'impatto ambientale.
Il Convitto come Centro di Crescita Integrale:
Il Convitto non è semplicemente un alloggio, ma un ambiente educativo strutturato che offre agli studenti un supporto che va oltre l'assistenza allo studio. Potrebbe prevedere attività pomeridiane e serali volte allo sviluppo di competenze sociali, relazionali e di cittadinanza attiva, come laboratori artistici, sportivi, di debate o di volontariato. La convivenza favorisce lo scambio interculturale tra studenti provenienti da diverse realtà del territorio, arricchendo il loro bagaglio personale e sociale. L'istituto potrebbe aver implementato programmi di tutoraggio tra pari o la presenza di figure educative specializzate per supportare gli studenti nel loro percorso di crescita personale e scolastica.
L'Apertura al Territorio e al Mondo del Lavoro:
I forti legami con le aziende agricole e gli enti di ricerca del territorio si traducono in opportunità concrete per gli studenti. Potrebbero essere attivati progetti di alternanza scuola-lavoro strutturati, con periodi di stage formativi in aziende selezionate, che permettono agli studenti di applicare le competenze acquisite in contesti reali e di entrare in contatto con il mondo del lavoro. La collaborazione con le associazioni professionali potrebbe sfociare in percorsi di certificazione delle competenze riconosciuti a livello regionale o nazionale.
L'Impegno per l'Inclusione e l'Internazionalizzazione:
L'attenzione all'inclusione e alla valorizzazione delle diversità potrebbe concretizzarsi in progetti specifici per l'integrazione degli studenti disabili e immigrati, con attività di supporto linguistico e culturale. La promozione della cittadinanza europea potrebbe andare oltre i progetti di rete, includendo scambi studenteschi con istituti agrari di altri paesi europei, la partecipazione a programmi Erasmus+ e l'organizzazione di eventi a tema europeo all'interno della scuola. La certificazione di una lingua comunitaria non solo arricchisce il curriculum degli studenti, ma apre loro opportunità di studio e lavoro a livello internazionale.
Il Ruolo nel Recupero e nella Formazione Continua:
L'impegno nel Polo Didattico della Scuola Carceraria sottolinea una vocazione sociale importante dell'istituto, offrendo opportunità di riabilitazione e reinserimento attraverso l'istruzione. L'incremento dell'offerta formativa dei corsi serali risponde a un'esigenza crescente del territorio di formazione continua e riqualificazione professionale, in un settore agricolo in rapida evoluzione tecnologica. Questi corsi potrebbero essere modulati per rispondere alle esigenze specifiche di lavoratori agricoli, disoccupati o persone che desiderano cambiare il proprio percorso professionale.
In conclusione, l'Istituto "Vittorio Emanuele II" di Catanzaro si configura come un polo formativo

dinamico e multifattoriale, profondamente radicato nel territorio ma con una visione aperta all'innovazione e all'internazionalizzazione. Il suo impegno va oltre la semplice trasmissione di competenze tecniche, mirando a formare individui consapevoli, cittadini attivi e professionisti competenti, capaci di contribuire in modo significativo allo sviluppo del settore agricolo calabrese e della società nel suo complesso. La sua storia centenaria è un patrimonio di esperienza che si rinnova costantemente per rispondere alle sfide del futuro.

a. Indirizzo "Agraria, Agroalimentare ed Agroindustria" e le sue articolazioni

Il percorso formativo dell'Istituto Tecnico Agrario si articola in due macro-aree complementari: una solida base di istruzione generale e specifiche aree di indirizzo, pensate per rispondere alle diverse vocazioni del settore agrario e ambientale.

L'area di istruzione generale mira a fornire agli studenti un bagaglio culturale fondamentale, potenziando e sviluppando i quattro assi portanti dell'istruzione obbligatoria:

- l'asse dei linguaggi, per comunicare efficacemente in diversi contesti.
- l'asse storico-sociale, per comprendere l'evoluzione della società e del territorio.
- l'asse matematico, per sviluppare il pensiero logico e la capacità di analisi quantitativa.
- l'asse scientifico-tecnologico, per acquisire una mentalità scientifica e comprendere le innovazioni del settore.

Le aree di indirizzo, invece, si focalizzano sull'acquisizione di competenze specialistiche, sia teoriche che pratiche, immediatamente spendibili nel mondo del lavoro, negli studi universitari e nei percorsi di istruzione tecnica superiore. Queste aree sono progettate per sviluppare negli studenti:

- conoscenze teoriche e applicative versatili, utilizzabili in svariati contesti personali, accademici e professionali.
- abilità cognitive avanzate, essenziali per la risoluzione di problemi complessi e per la gestione autonoma in settori caratterizzati da un continuo progresso tecnologico.
- capacità di autovalutazione e miglioramento continuo, assumendo progressivamente responsabilità nella verifica dei risultati ottenuti.

Attualmente, l'Istituto Tecnico Agrario offre le seguenti articolazioni, ciascuna con un focus specifico:

- "Gestione dell'ambiente e del territorio": questo indirizzo approfondisce le sfide legate alla conservazione e tutela del patrimonio ambientale, insieme alle tecniche di estimo e genio rurale. Un'attenzione particolare è dedicata alla comprensione e al mantenimento degli equilibri ambientali, idrogeologici e paesaggistici.
- "Produzioni e Trasformazione": qui vengono esplorate in dettaglio l'organizzazione delle produzioni vegetali e animali, i processi di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, e l'applicazione delle biotecnologie nel settore.
- "Viticoltura ed Enologia": questo indirizzo si concentra specificamente sull'organizzazione delle produzioni vitivinicole, sulle tecniche di trasformazione e commercializzazione del vino, e sull'utilizzo delle biotecnologie in questo specifico ambito.

L'Educazione civica permea trasversalmente tutti gli insegnamenti, con un'enfasi particolare sulle discipline storico-sociali e giuridico-economiche, al fine di formare cittadini consapevoli e responsabili.

Al termine del percorso quinquennale, i diplomati possiedono un profilo di apprendimento che permette loro di:

- Inserirsi direttamente e con successo nel mondo del lavoro.
- Accedere ai corsi di laurea universitari.
- Proseguire gli studi nel sistema dell'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS).
- Intraprendere i percorsi di studio e di lavoro necessari per l'accesso agli albi delle professioni tecniche, in conformità con le normative vigenti.

Questa struttura formativa mira a fornire ai giovani una preparazione completa e flessibile, in grado di rispondere alle esigenze di un settore in continua evoluzione e di offrire concrete opportunità per il loro futuro professionale e personale.

3. PLESSO B. CHIMIRRI - CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO

Il Plesso "B. Chimirri", strategicamente situato in via Domenico Romeo 25, nel cuore pulsante di Catanzaro e in prossimità di un vitale snodo di trasporto pubblico, si configura come un polo educativo di primaria importanza per un vasto comprensorio che abbraccia diverse aree della provincia.
La sua posizione privilegiata ne facilita l'accessibilità da molteplici località, attraendo un bacino di utenza eterogeneo e considerevole, testimonianza della sua radicata reputazione e dell'ampiezza della sua offerta formativa.
L'istituto si distingue per i suoi innovativi e attuali indirizzi di studio: Chimica, Materiali e Biotecnologie (nelle sue stimolanti articolazioni Ambientali e Sanitarie, Chimica e materiali) e Sistema Moda (con il suo focus dinamico su Tessile, Abbigliamento e Moda).
Questa mirata scelta di specializzazioni risponde in maniera puntuale alle peculiarità del tessuto economico e produttivo locale, preparando gli studenti a inserirsi in settori chiave per lo sviluppo del territorio.
L'edificio scolastico, oggetto di una recente e scrupolosa riqualificazione, garantisce oggi elevati standard di sicurezza e funzionalità, offrendo un ambiente di apprendimento sereno e conforme alle normative più stringenti.
Parallelamente, la scuola ha intrapreso un percorso di costante aggiornamento tecnologico, dotandosi di strumentazioni informatiche all'avanguardia a supporto di una didattica interattiva e coinvolgente.
I laboratori di informatica, con le loro 25 postazioni individuali, rappresentano aule digitali dinamiche dedicate all'apprendimento pratico.
Ogni aula, inoltre, è equipaggiata con Lavagne Interattive Multimediali (LIM) di ultima generazione o con le innovative Lavagne Interattive Dabliu touch, trasformando la lezione frontale in un'esperienza multisensoriale e partecipativa.
Un vero fiore all'occhiello dell'istituto sono i suoi dieci laboratori di settore, spazi specializzati e riccamente attrezzati con apparecchiature e strumentazioni aggiornate nel periodo 2008-2014, a testimonianza di un continuo investimento nella qualità della formazione pratica. Ogni laboratorio è anch'esso dotato di LIM, a ulteriore riprova dell'impegno verso una didattica integrata e tecnologicamente avanzata. L'intera infrastruttura scolastica, dalle aule ai laboratori, è completamente cablata in rete, consentendo una connettività fluida e affidabile per studenti e docenti. Gran parte di queste preziose dotazioni è stata acquisita grazie ai Fondi PON FESR, a dimostrazione della capacità dell'istituto di intercettare risorse per il miglioramento continuo.
L'istituto "B. Chimirri" vanta anche ampi spazi verdi esterni di proprietà, un prezioso valore aggiunto che offre agli studenti e ai docenti l'opportunità di svolgere attività didattiche innovative all'aria aperta, promuovendo un apprendimento esperienziale e a contatto con la natura.

La scuola coltiva una rete di collaborazioni sinergiche e proficue con numerosi enti, strutture e agenzie di formazione presenti sul territorio. La stipula di convenzioni mirate è un elemento cruciale per il completamento e l'arricchimento dell'offerta formativa, offrendo agli studenti preziose opportunità di stage nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO), formazione specialistica ed esperienze pratiche di laboratorio in contesti settoriali reali.
Infine, la prossimità strategica all'Università "Magna Graecia" di Catanzaro apre ulteriori orizzonti di collaborazione accademica e rappresenta una significativa opportunità per gli studenti che desiderano proseguire il proprio percorso formativo in Calabria, trovando nell'ateneo locale una naturale continuità con gli studi superiori già intrapresi, favorendo la crescita di talenti locali e il rafforzamento del legame tra istruzione secondaria e universitaria.

a. INDIRIZZI ED ARTICOLAZIONI DEL PLESSO B. CHIMIRRI

L'offerta formativa del plesso, evidenziando come ciascuna sia strutturata per rispondere alle esigenze del territorio e per preparare i nostri studenti alle sfide del mondo del lavoro e degli studi superiori, è in linea con le indicazioni nazionali e del Quadro Europeo delle Qualifiche (EQF).
L'approccio formativo si fonda su una solida base di istruzione generale, che mira a rafforzare e sviluppare i quattro assi culturali fondamentali:

- asse dei linguaggi: per una comunicazione efficace e consapevole in diversi contesti.
- asse matematico: per sviluppare il pensiero logico-deduttivo e la capacità di problem solving quantitativo.
- asse scientifico-tecnologico: per acquisire una mentalità scientifica e comprendere le innovazioni del settore.
- asse storico-sociale: per sviluppare la consapevolezza civica e la comprensione del contesto socio-economico.

Parallelamente, le aree di indirizzo sono specificamente progettate per far acquisire agli studenti conoscenze teoriche e applicative approfondite, abilità pratiche e operative spendibili nei diversi contesti, e competenze che integrano il sapere, il saper fare e il saper essere, essenziali per affrontare le sfide professionali e personali.

Istituto Tecnico - Indirizzo Chimica, Materiali e Biotecnologie

Questo indirizzo, all'avanguardia nel panorama scientifico e tecnologico, mira a formare professionisti capaci di operare con competenza nei settori della chimica, dei materiali e delle biotecnologie. L'approccio didattico è fortemente laboratoriale, integrando la teoria con la pratica per sviluppare **abilità** di analisi, sperimentazione e problem solving.

- Articolazione "Ambientali e Sanitarie": Gli studenti acquisiscono conoscenze approfondite sulle normative ambientali e sanitarie, sulle metodologie di analisi e controllo, sui principi di ecologia e sostenibilità, e sulle biotecnologie applicate alla diagnostica e alla terapia. Sviluppano abilità pratiche nell'utilizzo di strumentazioni di laboratorio, nell'interpretazione di dati ambientali e sanitari, e nella gestione di processi di analisi. Le competenze maturate permettono loro di operare con autonomia e responsabilità in laboratori di analisi, enti di controllo, aziende del settore farmaceutico e biotecnologico, contribuendo alla tutela dell'ambiente e alla promozione della salute.
- Articolazione "Chimica e Materiali": Questa specializzazione fornisce conoscenze avanzate sui principi della chimica generale, organica, inorganica e fisica, sulle tecniche di sintesi e

caratterizzazione dei materiali, e sui processi chimici industriali. Gli studenti sviluppano abilità nell'esecuzione di analisi chimiche qualitative e quantitative, nel controllo qualità dei materiali e nell'utilizzo di strumentazioni specifiche. Le competenze acquisite li preparano per ruoli tecnici in laboratori di ricerca e sviluppo, in contesti produttivi del settore chimico e dei materiali, e nella consulenza tecnica, con una particolare attenzione alla chimica verde e alla sostenibilità dei processi.

Istituto Tecnico - Indirizzo Sistema Moda

Questo indirizzo valorizza la creatività e la manualità, fornendo una solida preparazione tecnica e culturale nel settore del tessile, dell'abbigliamento e della moda.

L'articolazione "Tessile, Abbigliamento e Moda" mira a sviluppare **c**onoscenze approfondite sulle caratteristiche delle fibre tessili, sui processi di filatura e tessitura, sulle tecniche di modellistica e confezione, sulla storia della moda e sulle tendenze del mercato. Gli studenti acquisiscono abilità pratiche nel disegno tecnico (anche con software CAD), nella realizzazione di prototipi, nel controllo qualità dei prodotti e nella comprensione delle logiche del marketing e della comunicazione nel settore. Le competenze maturate permettono loro di inserirsi con professionalità come modellisti, tecnici di produzione, disegnatori tecnici, assistenti stilisti e operatori nel marketing di aziende del settore moda, con una visione completa del ciclo produttivo e delle dinamiche del mercato.

In conclusione, le articolazioni del nostro Istituto Tecnico sono progettate per integrare una solida preparazione culturale di base con lo sviluppo di abilità, conoscenze e competenze specifiche per ciascun settore. Questo approccio mira a fornire ai nostri studenti un profilo professionale completo e competitivo, in grado di rispondere efficacemente alle sfide del mondo del lavoro e di proseguire con successo gli studi superiori.

4. PECUP (Articolazione Produzioni e Trasformazioni)

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio dell'articolazione "Produzioni e Trasformazioni", oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno avere le seguenti competenze negli ambiti:

1. individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali;
2. orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l'utilizzo di appropriate tecniche di indagine;
3. utilizzare le tecnologie specifiche dei vari indirizzi;
4. orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio;
5. intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo;
6. riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi;
7. analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei

saperi e al cambiamento delle condizioni di vita;

8. riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali;
9. riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa.

5. QUADRO ORARIO ARTICOLAZIONE *PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI*

Disciplina	Classe 1	Classe 2	Classe 3	Classe 4	Classe 5
Lingua e Letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Geografia	1	-	-	-	-
Storia	2	2	2	2	2
Diritto ed Economia	2	2	-	-	-
Matematica	4	4	3	3	3
Complementi di matematica	-	-	1	1	-
Scienze integrate (Scienze della terra e Biologia)	2	2	-	-	-
Scienze integrate (Fisica)	3 (1*)	3 (1*)	-	-	-
Scienze integrate (Chimica)	3 (1*)	3 (1*)	-	-	-
Tecnologia e tecniche di rappresentazione grafica	3 (1*)	3 (1*)	-	-	-
Tecnologie informatiche	3 (2*)	-	-	-	-
Scienze e tecnologie applicate	-	3	-	-	-
Produzioni animali	-	-	3	3	2
Produzioni vegetali	-	-	5	4	4
Trasformazione dei prodotti	-	-	2	3	3
Economia, Estimo, Marketing e legislazione	-	-	3	2	3
Genio rurale	-	-	3	2	-
Biotecnologie agrarie	-	-	-	2	3
Gestione ambiente e territorio	-	-	-	-	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale	33	32	32	32	32
* Esercitazioni pratiche					

6. STORIA DELLA CLASSE

6.1. Presentazione della classe

La classe, formata da 11 alunni (1 ragazza e 10 ragazzi di cui 1 ripetente), presenta nel complesso una composizione eterogenea sia in rapporto al grado di maturazione sia per profitto. Per tutto il triennio ha mantenuto un atteggiamento ed un comportamento vivace ma sostanzialmente corretto, dimostrando

senso di aggregazione.
All'interno del gruppo classe è presente un alunno *Omissis*, che segue una programmazione differenziata **(art. 15, comma 3 dell'O.M. n. 90 del 21/05/2001)** con il supporto dei docenti di sostegno, per un monte ore pari a 18. Si precisa che lo studente, conseguirà al termine del percorso solo l'attestato di frequenza, così come previsto dalla normativa vigente. Durante la partecipazione agli esami di stato il Consiglio di Classe richiede il supporto degli insegnati di sostegno. Al termine del documento, si allega il Piano Educativo Individuale e relativa Relazione (*Allegati 1 e 2*) approvato in sede del consiglio di classe del 23/10/2025 e la relazione.
La classe ha dimostrato un interesse e una partecipazione discontinua, dimostrando comunque una buona propensione al dialogo educativo, grazie anche al contributo di alcuni elementi trainanti che hanno rappresentato un punto di riferimento e di forza nel creare un atteggiamento di rispetto e di fiducia reciproca. Tutto ciò ha consentito un buon affiatamento tra gli elementi ed un valido stimolo per una sana crescita culturale, giungendo a risultati complessivi sufficienti, ma al tempo stesso differenziati. Pochi studenti hanno seguito e partecipato alle attività scolastiche, raggiungendo risultati più che sufficienti. Altri, pur presentando un livello culturale di partenza non sempre pienamente sufficiente, hanno raggiunto, alla fine dell'anno scolastico, un grado di preparazione nel complesso sufficiente
I docenti, pur con itinerari educativi diversi, hanno posto come obiettivo comune l'acquisizione di un metodo di studio che favorisse l'elaborazione autonoma e critica dei contenuti, utilizzando un linguaggio corretto e appropriato.
Il metodo didattico seguito è stato quello della lezione dialogata, della scoperta guidata e del metodo attivo; in tal senso gli allievi sono stati stimolati alla partecipazione operativa, al dialogo attraverso domande guidate e alla costruzione autonoma delle proprie conoscenze.
L'attività educativa di ogni singolo docente, organizzata in moduli, unità didattiche e percorsi di apprendimento, è stata integrata con occasioni di partecipazione del gruppo classe a visite guidate, conferenze, manifestazioni e dibattiti su varie tematiche. Il percorso didattico è stato scandito, oltre che da controlli sui lavori individuali svolti a casa, da verifiche orali e scritte periodiche, che hanno permesso di controllare il livello di acquisizione dei contenuti ed il grado di competenza e abilità raggiunti dagli studenti. Tali prove, sia scritte sia orali, sono state valutate sulla base di indicatori comuni quali: padronanza linguistica, conoscenza dei contenuti, capacità di elaborazione ed argomentazione, capacità di espressione di fondati giudizi critici e personali. Per ciascuna tipologia di prova sono state utilizzate apposite griglie di valutazione.

6.2. Composizione della classe: studenti

Nr.	Studente	Provenienza
1	*Omissis*	Stesso istituto e sezione
3	*Omissis*	Stesso istituto e sezione
2	*Omissis*	Stesso istituto e sezione
4	*Omissis*	Stesso istituto e sezione
5	*Omissis*	Stesso istituto e sezione
6	*Omissis*	Stesso istituto e sezione
7	*Omissis*	Stesso istituto e sezione
10	*Omissis*	Stesso istituto e sezione
9	*Omissis*	Stesso istituto e sezione
8	*Omissis*	Stesso istituto e sezione
11	*Omissis*	Stesso istituto e sezione

6.3 Composizione del Consiglio di classe

Docente	Disciplina
Omissis	*Laboratorio di Produzioni animali*
Omissis	*Sc. Motorie e Sportive*
Omissis	*Produzioni vegetali*
Omissis	*Economia, Estimo, Marketing e Legislazione*
Omissis	*Lingua e Letteratura italiana, Storia*
Omissis	*Laboratorio di Gestione dell'Ambiente e del Territorio*
Omissis	*Matematica*
Omissis	*Laboratorio di Produzioni vegetali*
Omissis	*Lingua Inglese*
Omissis	*Religione*
Omissis	*Gestione dell'Ambiente e del Territorio*
Omissis	*Laboratori di Trasformazione dei prodotti e Economia, Estimo, Marketing e Legislazione*
Omissis	*Sostegno*
Omissis	*Trasformazione dei prodotti*
Omissis	*Laboratorio di Biotecnologie agrarie*
Omissis	*Produzioni animali*
Omissis	*Sostegno*
Omissis	*Biotecnologie agrarie*

6.4 Variazione del Consiglio di classe nel triennio

Disciplina	Anno scolastico 2023/2024	Anno scolastico 2024/2025	Anno scolastico 2025/2026
Lingua e letteratura italiana, Storia	*Omissis*	*Omissis*	*Omissis*
Lingua inglese	*Omissis*	*Omissis*	*Omissis*
Matematica	*Omissis*	*Omissis*	*Omissis*
Complementi di matematica	*Omissis*	*Omissis*	-
Produzioni vegetali	*Omissis*	*Omissis*	*Omissis*
Produzioni animali	*Omissis*	*Omissis*	*Omissis*
Trasformazione dei prodotti	*Omissis*	*Omissis*	*Omissis*
Biotecnologie agrarie	-	*Omissis*	*Omissis*
Economia, estimo, marketing e legislazione	*Omissis*	*Omissis*	*Omissis*
Genio rurale	*Omissis*	*Omissis*	-
Gestione dell'ambiente e del territorio	-	-	*Omissis*
Sc. Motorie e sportive	*Omissis*	*Omissis*	*Omissis*
Religione	*Omissis*	*Omissis*	*Omissis*
Sostegno	*Omissis*	*Omissis*	*Omissis*

6.5 Evoluzione della classe nel triennio

Anno scolastico	n. iscritti	n. inserimenti	n. trasferimenti	Non ammessi alla classe successiva
2023/2024	17	-	2	3
2024/2025	13	1	-	2
2025/2026	11	-	-	-

7. INDICAZIONI DEL GARANTE DELLA PRIVACY (Nota 10719 del 21/03/2017)

La nota del garante della privacy 10719 del 21/03/2017 a riguardo del documento del 15 Maggio, recita: *"Come già evidenziato dal Garante, a fronte di specifici obblighi normativi che impongono la diffusione di atti o documenti amministrativi, le amministrazioni pubbliche prima di mettere a disposizione sui propri siti web istituzionali atti e documenti amministrativi contenenti dati personali, devono verificare che sia espressamente previsto l'obbligo di pubblicare anche dati personali, ovvero valutare, caso per caso, se tale diffusione sia effettivamente necessaria rispetto alle finalità sottese alla diffusione del documento (art. 4, comma 1, lett. m, e art. 19, comma 3, del Codice, con riguardo ai dati comuni, nonché artt. 20, 21 e 22, comma 11, con riferimento ai dati sensibili e giudiziari).*
[…] alla luce dei principi e regole sopra richiamati non si ha alcuna ragionevole evidenza della necessità di fornire alla commissione esaminatrice dati personali riferiti agli studenti in un documento finalizzato ad orientare tale commissione nella redazione del testo della terza prova che sia il più adeguato possibile agli studenti esaminandi. È chiaro, infatti, che il senso del documento sia quello di mettere in evidenza il percorso didattico e formativo di ciascuna classe, prescindendo dalle peculiarità dei singoli elementi che la compongono. Lo stesso dato normativo, nonché le successive indicazioni ministeriali al riguardo, non lasciano margini a un'interpretazione estensiva circa il contenuto del documento tale da comprendere anche riferimenti ai singoli studenti, risultando quindi priva del necessario fondamento normative la diffusione di un documento così redatto"
Sulla base di quanto sopra, il documento non presenta riferimenti specifici a singoli studenti tali da esulare dagli scopi per cui lo stesso documento è stato redatto; prima della pubblicazione del documento sull'albo pretorio, si procederà alla eliminazione di tutti i dati sensibili relativi agli studenti.

8. SCHEDE INFORMATIVE DISCIPLINE

SCHEDA INFORMATIVA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
Docente: *Omissis*

COMPETENZE RAGGIUNTE	• Padroneggia gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. • Legge, comprende e interpreta testi letterari: poesia e prosa. • Produce testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi. • Individua il significato generale di un testo e riconosce le sue strutture fondamentali. • Dimostra consapevolezza della storicità della letteratura italiana nelle sue linee evolutive. • Collega autori e tematiche letterarie al contesto storico-culturale coevo e a fenomeni della contemporaneità. • Contestualizza opere ed autori individuando le relazioni tra fatto letterario e contesto storico-culturale italiano ed europeo. • Stabilisce nessi tra la letteratura ed altre discipline o domini espressivi. • Confronta la letteratura italiana con le principali letterature straniere. • Evince dalla lettura dei testi gli elementi costitutivi della poetica e della ideologia degli autori. • Individua le relazioni più significative tra testi dello stesso autore e/o tra autori diversi. • Argomenta il proprio punto di vista dopo essersi adeguatamente documentato, considerando e comprendendo le diverse posizioni. • Esprime in autonomia opinioni, riflessioni, considerazioni, valutazioni, assumendo la necessaria responsabilità e comprendendo e accettando il sistema di principi e valori tipico di una società democratica. • Utilizza strumenti di comunicazione visiva e multimediale. • Realizza prodotti multimediali.
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	**PROSPETTIVA STORICA E CULTURALE DEL NOVECENTO** **L'età postunitaria** Contesto culturale, ideologico e linguistico dell'età postunitaria. **Naturalismo e Verismo** Il Positivismo e il movimento letterario del Naturalismo. Il Naturalismo francese. Romanzo naturalista e realista e principali autori (Gustave Flaubert ed Émile Zola). Il Verismo italiano e gli autori principali (Giovanni Verga e Federico De Roberto). **Giovanni Verga** La vita e le opere. La poetica e la tecnica narrativa. La visione della realtà e la concezione della letteratura. **Il Decadentismo** Contesto culturale e visione del mondo decadente. Temi e miti della letteratura decadente. Poetica del Decadentismo e figure principali. • Figura e opera di **Charles Baudelaire.** • Il romanzo decadente: **Oscar Wilde e** *Il ritratto di Dorian Gray.*

LA LIRICA DECADENTE IN ITALIA

Gabriele d'Annunzio

Biografia, partecipazione alla vita politica e culturale del tempo.
Evoluzione della poetica ed opere più significative.

Giovanni Pascoli

Vita e visione del mondo.
La poetica del "fanciullino".
I temi della poesia pascoliana e le raccolte poetiche.

LA RICERCA DI NUOVE FORME

Il primo Novecento

La situazione storica e sociale in Italia.
Ideologie e nuova mentalità

Le avanguardie in Italia nel primo Novecento

La stagione delle avanguardie

- Il futurismo: Filippo Tommaso Marinetti e "Il primo manifesto".

Luigi Pirandello

Vita e formazione culturale.
Visione del mondo ed evoluzione della poetica.
I romanzi e le novelle.
Innovazioni contenutistiche delle sue opere.

I POETI DI FRONTE ALLA GUERRA

L'Italia tra le due guerre

Contesto culturale e realtà politico-sociale in Italia.

Giuseppe Ungaretti

Vita e opere.
Poetica e temi delle sue raccolte.

Eugenio Montale

Vita, opere e poetica.
Concezione del ruolo dell'intellettuale e atteggiamento nei confronti della società.

INCONTRO CON L'OPERA: DANTE E LA *COMMEDIA*

La *Commedia*

- Genesi politico-religiosa del poema.
- Configurazione fisica e morale dell'oltretomba dantesco e caratteristiche di alcuni dei personaggi che lo popolano.
- Allegoria nella *Commedia* e tempo in cui ha inizio il cammino.
- Temi, lingua e stile della terza cantica.
- Differenze tra *Inferno Purgatorio* e *Paradiso.*
- Il viaggio di Dante, da peccatore a strumento di Dio per la redenzione degli uomini.
- Enunciazione del tema e invocazione ad Apollo.
- Piccarda Donati: la monacazione femminile nel Medioevo e confronto tra le figure di Francesca, Pia de' Tolomei e Piccarda Donati;
- La vita di San Francesco;
- La profezia di Cacciaguida;
- La preghiera alla Vergine.

***Lettura* (individuale e collettiva), *comprensione e analisi* di testi (in versi e in prosa) o passi scelti:**

Gustave Flaubert
- *Il sogno della città e la noia della provincia* da *Madame Bovary* (I, cap. IX)

Émile Zola
- *Alla conquista del pane* da *Germinale* (V, cap. V)

Giovanni Verga
- *Rosso Malpelo* da *Vita dei campi*
- *La roba* da *Novelle rusticane*
- *Cos'è il Re* da *Novelle rusticane*
- *I «vinti» e la fiumana del progresso* da *I Malavoglia* (Prefazione)
- *La famiglia Malavoglia*, da *I Malavoglia* (cap. I)
- *La morte di Gesualdo*, da *Mastro–don Gesualdo* (IV, cap. V)

Oscar Wilde
- *Il segreto del ritratto* da *Il ritratto di Dorian Gray* (cap. XIII)

Gabriele d'Annunzio
- *Il ritratto dell'esteta*, da *Il piacere* (I, cap. II)
- *La pioggia nel pineto* da *Alcyone*

Giovanni Pascoli
- *L'eterno fanciullo che è in noi* da *Il fanciullino* (I; III)
- *X Agosto* da *Myricae*

Luigi Pirandello
- Il segreto di una bizzarra vecchietta da L'umorismo (parte II, capp. II-VI)
- *La patente* da *Novelle per un anno*
- *Io e l'ombra mia* da *Il fu Mattia Pascal* (cap. XV)
- *Il ritorno di Mattia Pascal* da *Il fu Mattia Pascal*, cap. XVIII)
- *Mia moglie e il mio naso* da *Uno, nessuno, centomila* (libro I, cap. I)

Giuseppe Ungaretti
- *Veglia* da *L'allegria*
- *Soldati* da *L'allegria*
- *San Martino del Carso* da *L'allegria*

Eugenio Montale
- *Non chiederci la parola* da *Ossi di seppia*
- *Spesso il male di vivere ho incontrato* da *Ossi di seppia*
- *Ho sceso dandoti il braccio* da *Satura*

Dante Alighieri
- *Commedia*, *Paradiso* canto I, vv. 1-27
- *Commedia*, *Paradiso* canto III, vv. 34-57; vv. 91-108
- *Commedia*, *Paradiso* canto XI, vv. 55-66; vv. 73-117
- *Commedia*, *Paradiso* canto XVII, vv. 46-75
- *Commedia*, *Paradiso* canto XXXIII, vv. 1-39

RECUPERO PREREQUISITI a.s. 2024-2025: L'OTTOCENTO

Alessandro Manzoni

La vita, le opere, la poetica.
I temi della produzione letteraria.

Giacomo Leopardi

La vita, le opere, la poetica.

	I temi della produzione letteraria. Lo sviluppo del pensiero leopardiano. **Il romanzo ottocentesco in Europa**: Honoré de Balzac, Victor Hugo, Charles Dickens.
ABILITÀ	• Mettere in relazione i fenomeni letterari con gli eventi storici. • Collocare nello spazio gli eventi letterari più rilevanti. • Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici degli autori con il contesto storico-politico e culturale di riferimento. • Inserire i singoli testi letterari nel contesto letterario e culturale di riferimento. • Cogliere l'influsso che il contesto storico-politico, economico, sociale e culturale esercita sugli autori e sui loro testi. • Riconoscere gli elementi di continuità o gli aspetti innovativi dell'opera dell'autore rispetto alla produzione precedente o coeva. • Affrontare la lettura diretta di testi di varia tipologia e condurre la lettura diretta del testo come prima forma di interpretazione del suo significato. • Riconoscere all'interno del testo le caratteristiche del genere letterario. • Individuare per il singolo genere letterario destinatari, scopo e ambito socio-politico di produzione. • Cogliere nel testo le relazioni tra forma e contenuto. • Svolgere l'analisi linguistica, stilistica, retorica del testo. • Acquisire alcuni termini specifici del linguaggio letterario.
METODOLOGIE	• Lezione frontale, partecipata, dialogata e segmentata • Lezione interattiva • Insegnamento per problemi • Schematizzazioni e videolezioni • Percorsi individualizzati • Riflessione condivisa • Didattica laboratoriale • Lavoro collettivo guidato e autonomo • Approccio spaziato e intervallato • Classe virtuale e chat di gruppo (applicazione *Classroom* piattaforma digitale istituzionale in dotazione all'Istituto *Google Workspace for* Education (*G-WORKSPACE*)
STRATEGIE	*Peer tutoring, peer to peer, debate, cooperative learning, flipped classroom, brainstorming,* didattica laboratoriale, *public speaking, role playing*, simulazione di esperienza reale.
CRITERI DI VALUTAZIONE	• Conoscenza dei nuclei tematici essenziali degli argomenti trattati. • Comprensione, sintesi, riflessione critica e rielaborazione dei contenuti. • Analisi, interpretazione e produzione di diverse tipologie testuali. • Padronanza del lessico e uso corretto delle strutture linguistiche e degli strumenti specifici della disciplina. • Organicità, coerenza e autonomia espositiva. • Padronanza dell'argomento trattato. • Efficacia comunicativa e sicurezza nella contestualizzazione. • Regolarità nello svolgimento del lavoro. • Grado di autonomia organizzativa. • Capacità di utilizzo delle risorse informatiche a disposizione.

TESTI e MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI	Libro di testo in adozione: Carnero R. – Iannacone G., *Letteratura Attiva 3 – Dal secondo Ottocento a oggi*, Treccani Giunti 2023; Carnero R. – Iannacone G. (a cura di), *Antologia della Divina Commedia*, Treccani Giunti. • Testi di lettura e di consultazione (anche in formato digitale) • Dizionario multimediale • Supporti multimediali • Materiale didattico (semplificato e di approfondimento) anche autoprodotto dal docente (presentazioni multimediali, PowerPoint, mappe concettuali, mappe interattive), condiviso attraverso la piattaforma digitale istituzionale in dotazione all'Istituto • Film, docufilm, videolezioni, video didattici on-line • LIM, device (in dotazione all'Istituto e/o personali) • Applicativi *Classroom*, G-Mail (Piattaforma G-Workspace for Education)

SCHEDA INFORMATIVA: STORIA
Docente: *Omissis*

COMPETENZE RAGGIUNTE	• Colloca i principali eventi secondo le corrette coordinate spazio-temporali. • Usa in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina. • Rielabora ed espone i temi trattati in modo articolato e attento alle loro relazioni. • Ricostruisce i processi di trasformazione cogliendo elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra civiltà diverse. • Legge, valuta e confronta diversi tipi di fonte. • Guarda alla storia come a una dimensione significativa per comprendere il presente • Si orienta sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi giuridici e politici, ai tipi di società • Partecipa alla vita civile in modo attivo e responsabile • Utilizza strumenti digitali a supporto dello studio e della ricerca • Realizza prodotti multimediali
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	**<u>Dalla grande guerra alla crisi del 1929</u>** **La Prima guerra mondiale** Il contesto e le cause della Prima guerra mondiale La prima fase della guerra L'Italia in guerra Una guerra "nuova" Il 1917: un anno di svolta La fine della guerra **Il mondo nel primo dopoguerra** Il dopoguerra in Francia e in Gran Bretagna Il dopoguerra in Austria e in Germania Gli Stati uniti nel primo dopoguerra L'Asia e il Medio Oriente **La grande crisi del 1929 e i suoi effetti** La crisi economica del 1929 La risposta degli Stati Uniti alla crisi: il *New Deal* La crisi in Gran Bretagna e in Francia

L'età dei totalitarismi

Dalla rivoluzione russa allo stalinismo
- Dalla rivoluzione di febbraio a quella di ottobre
- La costruzione dell'Unione Sovietica
- Lo stalinismo

Il fascismo italiano da movimento a regime
- Il primo dopoguerra in Italia
- Il biennio rosso
- Le forze politiche nel dopoguerra
- Nascita e ascesa del fascismo
- I fascisti al potere
- La costruzione della dittatura fascista

Il regime fascista in Italia
- Il consolidamento della dittatura
- Il Partito nazionale fascista
- L'opposizione al regime
- La società fascista e la cultura di massa
- L'economia di regime
- La politica estera

Il regime nazista in Germania
- L'Ascesa di Adolf Hitler
- Il totalitarismo nazista
- La politica economica del Reich e la preparazione alla guerra

Il mondo durante la Seconda guerra mondiale

Gli anni Trenta: la vigilia della Seconda guerra mondiale
- Gli anni Trenta in Giappone e in Cina
- Gli anni Trenta nel mondo coloniale e in America Latina
- La guerra civile spagnola
- Alla vigilia di una nuova, devastante guerra

La Seconda guerra mondiale
- La travolgente avanzata tedesca
- L'Italia nel conflitto
- La guerra nell'Est europeo
- Lo sterminio degli ebrei
- L'inizio della guerra nel Pacifico
- Una svolta nelle sorti del conflitto
- L'Italia: il crollo del regime fascista e la Resistenza
- La conclusione del conflitto

L'Italia repubblicana

La Repubblica italiana
- L'Italia del dopoguerra
- La costruzione della democrazia

Il blocco sovietico e il blocco occidentale

Un secondo, drammatico dopoguerra
- L'eredità del conflitto
- L'inizio della guerra fredda
- Il blocco sovietico e il blocco occidentale tra gli anni Cinquanta e gli anni Settanta
- Cuba: la crisi dei missili
- I pesanti squilibri dell'America Latina

	RECUPERO PREREQUISITI a.s. 2024-2025: **LE RADICI DEL NOVECENTO** **Le origini della società di massa e la Belle époque** La società borghese e industriale La seconda rivoluzione industriale L'espansione imperialista Il mondo delle potenze imperialiste: economia e politica Dalla nazione al nazionalismo Il socialismo **L'Italia dalla metà dell'Ottocento all'inizio del Novecento** Risorgimento e processo di unificazione italiana Questione meridionale Trasformazioni economiche e cambiamenti sociali L'età giolittiana La crisi del sistema giolittiano
ABILITÀ	• Individuare i principali eventi storici e collocarli in una corretta dimensione geografica • Usare correttamente i concetti chiave del periodo storico trattato • Leggere un testo di ambito storico, cogliendo in odi salienti dell'interpretazione, dell'esposizione e i significati specifici del lessico disciplinare • Saper leggere una fonte scritta o iconografica, cogliendo la specificità del suo linguaggio • Stabilire collegamenti tra la storia e le altre discipline • Individuare gli elementi su cui si fondano il concetto di nazione e i diritti dei migranti nella società odierna, alcuni degli elementi su cui si fondano gli organismi internazionali presenti oggi nel mondo, il concetto di cittadinanza e i diritti delle opposizioni politiche, gli elementi su cui si fondano le istituzioni di diritto internazionali che oggi tutelano la pace. • Cogliere i legami esistenti tra le migrazioni del primo Novecento e quelle attuali, la Società delle Nazioni e gli attuali organismi internazionali, le manipolazioni totalitarie dell'informazione e quelle attuali, la persecuzione antiebraica e ogni altra forma di genocidio • Usare correttamente i termini economici legati alla grande crisi • Riconoscere negli eventi riferibili alla Grande guerra cause e caratteri condizionanti la successiva storia europea • Operare confronti fra i diversi modi in cui Stati Uniti e Unione Sovietica esercitarono il loro influsso nelle rispettive sfere di influenza • Argomentare in modo corretto ed efficace, giustificando le proprie tesi e sapendo valutare quelle altrui • Condurre una riflessione autonoma • Esercitare il pensiero critico • Imparare a lavorare in gruppo e ad esprimere le proprie opinioni argomentandole adeguatamente
METODOLOGIE	• Lezione frontale, partecipata, dialogata e segmentata • Lezione interattiva • Insegnamento per problemi • Schematizzazioni e videolezioni • Percorsi individualizzati • Riflessione condivisa

	• Didattica laboratoriale • Lavoro collettivo guidato e autonomo • Approccio spaziato e intervallato • Classe virtuale e chat di gruppo (applicazione *Classroom* piattaforma digitale istituzionale in dotazione all'Istituto *Google Workspace for* Education (*G-WORKSPACE*)
STRATEGIE	*Peer tutoring, peer to peer, debate, cooperative learning, flipped classroom, brainstorming,* didattica laboratoriale, *public speaking, role playing*, simulazione di esperienza reale.
CRITERI DI VALUTAZIONE	• Conoscenza dei nuclei tematici essenziali degli argomenti trattati. • Comprensione, sintesi, analisi, riflessione critica e rielaborazione dei contenuti. • Padronanza del lessico e degli strumenti specifici della disciplina. • Organicità, coerenza e autonomia espositiva. • Padronanza dell'argomento trattato. • Efficacia comunicativa e sicurezza nella contestualizzazione. • Regolarità nello svolgimento del lavoro. • Grado di autonomia organizzativa. • Capacità di utilizzo delle risorse informatiche a disposizione.
TESTI e MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI	Libro di testo in adozione: Giovanni Gentile – Luigi Ronga – Anna Rossi – Giulia Digo, *Specchio Magazine. Il riflesso del passato nel presente, Il Novecento e l'inizio del XXI secolo*, vol. 5, Editrice La Scuola. • Testi di lettura e di consultazione (anche in formato digitale) • Carta storica animata • Supporti multimediali • Materiale didattico (semplificato e di approfondimento) anche autoprodotto dal docente (presentazioni multimediali, PowerPoint, mappe concettuali, mappe interattive), condiviso attraverso la piattaforma digitale istituzionale in dotazione all'Istituto • Film, docufilm, videolezioni, video didattici on-line • LIM, device (in dotazione all'Istituto e/o personali) • Applicativi *Classroom*, G-Mail (Piattaforma G-Workspace for Education)

SCHEDA INFORMATIVA: MATEMATICA
Docente: *Omissis*

COMPETENZE RAGGIUNTE	* Utilizzare i linguaggi e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare informazioni qualitative e quantitative . * Analizzare dati e interpretare i risultati dello sviluppo di un processo in contesti reali (es. ottimizzazione della produzione o studio di crescite biologiche) . * Utilizzare le strategie del pensiero razionale per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	* **Studio di funzione:** Ripasso delle funzioni (dominio, segno, limiti, asintoti,) . * **Calcolo differenziale:** Concetto di derivata, regole di derivazione, studio del segno della derivata prima per la ricerca di massimi, minimi

	* **Calcolo integrale:** Integrali indefiniti (risoluzione di integrali immediati) e integrali definiti per il calcolo di aree e volumi di solidi di rotazione.
ABILITÀ	* Eseguire lo studio completo di una funzione, includendo l'analisi della monotonia tramite le derivate . * Determinare la primitiva di una funzione e applicare il calcolo integrale a problemi pratici di misurazione (superfici e volumi) . * Risolvere problemi di ottimizzazione legati al settore agrario tramite lo studio delle derivate.
METODOLOGIE	* Lezioni frontali interattive e analisi di casi studio tecnico-professionali . * Utilizzo di strumenti informatici e software di geometria dinamica per la visualizzazione dei grafici e dei solidi.
STRATEGIE	* Esercitazioni guidate e laboratori di problem solving . * Mappe concettuali
CRITERI DI VALUTAZIONE	* Correttezza nell'applicazione dei procedimenti di calcolo e derivazione . * Capacità di interpretare graficamente i risultati e di formalizzare problemi tratti dal contesto reale.
TESTI e MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI	Libro di testo in adozione "Colori della matematica, edizione verde, vol.5 – Sasso – Zoli – Deascuola, Petrini , calcolatrice scientifica e dispense

Scheda informativa disciplina: LINGUA INGLESE
Docente: *Omissis*

COMPETENZE RAGGIUNTE	• Comprendere le idee fondamentali di testi complessi su argomenti sia concreti, sia astratti. • Comprendere semplici testi tecnici nel proprio settore di specializzazione. • Esprimersi in modo chiaro su argomenti utilizzando un linguaggio tecnico.
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	• Olive oil • The phases of oil production • Wine • The phases of wine making • Milk • Diary products: butter and cheese
ABILITA'	• Interagire in brevi conversazioni su argomenti familiari inerenti la sfera personale, lo studio o il lavoro. • Distinguere e utilizzare le principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali, in base alle costanti che le caratterizzano. • Produrre testi per esprimere in modo chiaro e semplice opinioni, intenzioni, ipotesi e descrivere esperienze e processi. • Comprendere idee principali di testi riguardanti argomenti noti di attualità, di studio e di lavoro. • Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi su tematiche tecnico-scientifiche.

	• Produrre brevi relazioni, e sintesi, anche con l'ausilio di strumenti multimediali, utilizzando il lessico tecnico- professionale appropriato. • Utilizzare in autonomia i dizionari ai fini di una scelta lessicale adeguata al contesto.
METODOLOGIE:	• Lezioni frontali, interattive • Insegnamento per problemi • Lavori di gruppo (cooperative learning) • Laboratorio
CRITERI DI VALUTAZIONE:	• Verifiche scritte (Multiple choice, True/False, Open answers) e orali in presenza. • Lezione dialogata su piattaforma G-Suite • Verifiche orali in video-chat • Test/questionari strutturati o semi-strutturati • Questionari a risposta aperta • Relazioni e approfondimenti
TESTI e MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI:	• Libro di testo • Fotocopie • Materiale didattico dalla rete • Siti Internet
STRATEGIE	• Lezioni frontali, interattive • Insegnamento per problemi • Lavori di gruppo (cooperative learning) • Laboratorio

Scheda informativa: SCIENZE MOTORIE
Docente: *Omissis*

COMPETENZE RAGGIUNTE	-Gli alunni possiedono una sufficiente padronanza del corpo e dell'equilibrio statico - dinamico. -Sono in grado di elaborare risposte motorie efficaci e personali in situazioni semplici. -Sanno riconoscere il ruolo dello sport in ambito sociale. -Conoscono e sanno utilizzare le strategie di gioco adeguate. -Sono in grado di dare sufficientemente il loro contributo nelle attività di gruppo. Sanno riconoscere il gesto tecnico e hanno la consapevolezza della risposta motoria. -Conoscono i principi alla base di una buona alimentazione. -Conoscono gli effetti dannosi delle sostanze di abuso come le droghe. - Sanno utilizzare in modo corretto le principali tecniche per un primo soccorso. -Sanno organizzare le proprie conoscenze per migliorare il proprio benessere psico-fisico. Le risposte agli stimoli dati risultano differenti così come differenti sono stati i livelli di partenza, le capacità individuali, nonché l'impegno e l'interesse. I livelli raggiunti sono più che soddisfacenti, la maggior parte ha dimostrato di possedere una conoscenza approfondita degli argomenti trattati, e hanno

	risposto positivamente alle varie sollecitazioni proposte partecipando positivamente all'attività pratica proposta all'inizio dell'anno.
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	**MODULO 1** **IL MOVIMENTO** Capacità coordinative e condizionali – esercizi. Esercizi a corpo libero, di riscaldamento e stretching Esercizi posturali Esercitazioni teorico-pratiche di pallavolo, tennis tavolo
	MODULO 2 DISCIPLINE SPORTIVE INDIVIDUALI E DI SQUADRA Pallavolo Tennis tavolo Regolamenti delle attività praticate Arbitraggio Fair play
	MODULO 3 **SICUREZZA E PREVENZIONE** Primo soccorso Norme di comportamento sulla prevenzione e cura degli infortuni Norme di igiene e sicurezza nella vita quotidiana, negli ambienti di lavoro, in montagna e in acqua.
	MODULO 4 **IL CORPO UMANO E LA SUA FUNZIONALITA' – SALUTE E BENESSERE** Apparati: respiratorio, cardiocircolatorio, digerente Richiami sul sistema muscolare Importanza della postura Attività fisica e allenamento Le dipendenze: fumo – alcol – droghe Alimentazione e stili alimentari I disturbi del comportamento alimentare: anoressia e bulimia
	ABILITA' -La classe elabora risposte motorie anche in situazione (problem solving). -Ha la capacità di produrre ed utilizzare gesti economici ed efficaci. -Rimodula la propria alimentazione in base alle conoscenze acquisite. -Conosce e applica le regole di comportamento e fair play in ogni contesto -Riesce a valutare il rischio, attivando le necessarie strategie di prevenzione -Sa orientarsi a livello spazio temporale -Sa riconoscere i punti di forza e i limiti propri e dei compagni -Sa utilizzare modalità di comunicazione verbale e non per migliorare l'efficacia delle relazioni interpersonali -Sa rispettare l'ambiente traendone vantaggi. Il programma non è stato svolto nella sua interezza, si è dato maggiormente risalto agli argomenti più affini al percorso di studio dei ragazzi.

	METODOLOGIE: Lezione frontale e interattiva Metodo globale e analitico Lezione dialogata Studio guidato Ricerche, mappe, lavori ed esercitazioni individuali e di gruppo Fotocopie, dispense Attrezzatura varia e disponibile per le esercitazioni in palestra Auto osservazione
	CRITERI DI VALUTAZIONE: Osservazione attenta e continua tenendo conto della singola situazione di partenza, dei progressi ottenuti in relazione agli obiettivi, del comportamento, della qualità, dell'impegno, della partecipazione e dell'interesse dimostrato. Si è avvalsa di verifiche pratiche, verifiche orali, test a risposta multipla
	TESTI e MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI: attrezzature disponibili, spazi all'aperto, tecnologie audiovisive e/o multimediali.

Scheda informativa: PRODUZIONI VEGETALI
Docenti: *Omissis*

COMPETENZE RAGGIUNTE	• Identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali; • organizzare attività produttive ecocompatibili; • gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza; interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate; • identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti; • redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali; • analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	• La morfologia di una pianta arborea: radici, tronco, rami, foglie, gemme, fiori e frutti. • Fioritura, impollinazione, fecondazione e allegazione, sterilità, partenocarpia, cascola, alternanza di produzione. • Tecniche di propagazione delle piante. • Tecniche di potatura e forme di allevamento (trattate all'interno della parte speciale) • Impianto di un frutteto: criteri di scelta di specie e cultivar. • Gestione del suolo in un frutteto • Concimazione di produzione. Trattazione prevista nel mese di maggio/giugno • Conoscenza delle caratteristiche botaniche, esigenze pedoclimatiche, tecniche colturali e di potatura, utilizzo delle seguenti specie arboree: olivo, vite, agrumi

ABILITA'	• Individuare specie e cultivar in relazione in relazione alle situazioni ambientali e mercantili; • Definire impianti compatibili con esercizi meccanizzati e con produzioni di qualità; • Organizzare interventi adeguati per la gestione del suolo; • Prevedere interventi di difesa rispettosi dell'ambiente e della qualità del prodotto
METODOLOGIE:	• Lezione frontale • Lezione multimediale • Attività pratiche e di laboratorio • Uso del testo • Supporti multimediali e repository materiali didattici
CRITERI DI VALUTAZIONE:	• Griglia di valutazione PTOF
TESTI e MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI:	• Testo utilizzato: Autori: Bocchi, Spigarolo, Ronzoni, Caligiore – Titolo: Produzioni vegetali, coltivazioni arboree - Editore Poseidonia • Schermo Touchscreen • Repository on line (Classroom) • NotebookLM • Esercitazioni aziendali

SCHEDA INFORMATIVA: Biotecnologie agrarie
Docenti: *Omissis*

COMPETENZE RAGGIUNTE	Le competenze previste nella programmazione iniziale sono state complessivamente raggiunte, sebbene con livelli di padronanza differenziati tra gli studenti. In particolare, gli alunni sono in grado di riconoscere i principali agenti patogeni di origine vegetale e animale e di analizzare gli aspetti epidemiologici delle malattie delle colture agrarie. Hanno inoltre acquisito una conoscenza di base del ruolo delle biotecnologie innovative, comprendendone le applicazioni nei processi agroalimentari e nel trattamento dei reflui. I contenuti sono stati affrontati in modo lineare e generalmente compresi, con un interesse adeguato verso la disciplina.
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	Fondamenti di fitoiatria: studio degli agenti patogeni di origine vegetale e animale e delle loro modalità di diffusione. Metodologie di difesa delle colture: principi e applicazioni della lotta biologica, della lotta integrata e della lotta guidata. Analisi delle principali malattie di colture di interesse agrario, con particolare riferimento a vite, olivo e agrumi, anche in relazione agli aspetti epidemiologici. Attività di approfondimento individuale sulle principali avversità biotiche relative a una coltura a scelta (pomacee, drupacee, fico, etc.), con analisi dei sintomi, dei cicli biologici e delle strategie di controllo.
ABILITÀ	La classe ha acquisito la capacità di identificare e descrivere le principali malattie della vite, dell'olivo e degli agrumi, riconoscendone i sintomi e gli elementi essenziali del ciclo epidemiologico. Ha inoltre dimostrato buone abilità nell'organizzare e rielaborare le attività proposte, partecipando in modo generalmente attivo e pertinente alle diverse fasi del lavoro didattico.
METODOLOGIE	▪ Lezione dialogata; ▪ Somministrazione di materiali: Classroom; ▪ Presentazione contenuti didattici: Presentazioni PowerPoint ▪ Approfondimenti: condivisione materiali e/o link;

	▪ Confronto docente/classe e riflessione; ▪ Attività di recupero
STRATEGIE	La trattazione degli argomenti è stata condotta attraverso strategie didattiche attive, finalizzate al coinvolgimento degli alunni, quali esercitazioni applicative, analisi di casi studio e simulazioni relative a problemi reali del settore agrario. Tali attività hanno favorito lo sviluppo di capacità di osservazione, analisi e interpretazione, con particolare riferimento alle problematiche fitoiatriche e alle strategie di difesa delle colture.
CRITERI DI VALUTAZIONE	Per stabilire il grado di conoscenza, comprensione e acquisizione dei contenuti sono state svolte prove scritte e orali, valutate attraverso le griglie indicate nel PTOF. Per la valutazione complessiva si è tenuto conto del grado di interesse e partecipazione, dell'impegno, dei progressi rilevati e della capacità di individuare i concetti fondamentali.
TESTI e MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI	Testi di riferimento, appunti e dispense forniti dal docente e fonti reperite in rete.

Scheda informativa: TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI Docenti: *Omissis*

COMPETENZE RAGGIUNTE	Sanno orientarsi nella conduzione delle principali tecniche di trasformazione e/o di risanamento delle tre industrie principali (enologica, olearia, lattiero-casearia); sanno condurre le più importanti analisi, ufficiali e non, sui prodotti delle industrie citate, interpretando in modo critico i risultati ottenuti.
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	Trattate le tre industrie tradizionali nell'indirizzo (enologica, olearia, lattiero - casearia). Durante le esercitazioni sono state svolte le analisi relative alle tre industrie trattate. È stata svolta un'analisi sensoriale della qualità degli oli d'oliva All'interno del progetto curricolare "La trasformazione dei prodotti: tra tradizione ed innovazione" è stata svolta un'attività teorico-pratica sulla produzione della birra che ha visto impegnata tutta la classe nelle varie fasi necessarie per tale produzione.
ABILITÀ	Individuare le linee trasformative più adatte alla qualità delle produzioni e ai livelli tecnici realizzabili. Definire le modalità operative per la realizzazione dei singoli processi. Prevedere sistemi di manutenzione ordinaria nel corso dei processi. Individuare criteri e sistemi per il trattamento dei reflui.
METODOLOGIE	Quanto indicato nella programmazione didattica disciplinare. Lezioni frontali e dialogate Insegnamento per problemi Lavori di gruppo e individuali Testi in adozione Testi di lettura e di consultazione Mappe concettuali Supporti multimediali Dispense Attività sincrone su web Attività di laboratorio per analisi chimiche tradizionali ed innovative tramite apparecchiature in dotazione
STRATEGIE	Le lezioni (3 ore settimanali tutte in compresenza dell'ITP), sono state organizzate in modo da cercare di favorire negli allievi il consolidamento e l'ulteriore sviluppo delle

	capacità induttive, deduttive e critiche, nonché in modo tale da agevolare al massimo un proficuo apprendimento della materia. A tale scopo, quando possibile, sono state anche svolte alcune lezioni con l'ausilio di attrezzature informatiche in dotazione. Per il raggiungimento degli obiettivi sono state utilizzate metodologie basate sull'esame dei parametri fisici, chimici e biologici, di volta in volta in gioco, e sul loro rilevamento quantitativo, nonché sull'analisi dei rendimenti valutati sotto il profilo energetico e sotto l'aspetto tecnico-economico. Per tutto quanto fin qui espresso, le verifiche orali sono state finalizzate ed effettuate in coerenza con gli obiettivi specifici di cui si intendeva verificare l'acquisizione, nello specifico a testare il raggiungimento degli obiettivi minimi per tutti gli alunni frequentanti.
CRITERI DI VALUTAZIONE	Quanto indicato nella programmazione didattica disciplinare. Si è tenuto conto del progresso effettuato, della qualità e quantità delle conoscenze acquisite, della capacità di esporre e argomentare quanto si è appreso e della capacità di applicare le proprie conoscenze. Tutto ciò attraverso: Interrogazione frontale Test/questionari strutturati o semi strutturati Questionari a risposta aperta Relazioni Verifiche orali Prove strutturate o semi strutturate.
TESTI e MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI	TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI - Nuovo Trasformazione dei Prodotti. Tecnologie e tecniche di produzione e di conservazione delle industrie agroalimentari. Piero Maffeis Slide materiale personale del docente Visione di documenti di informazione e divulgazione

SCHEDA INFORMATIVA: ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE
Docenti: *Omissis*

COMPETENZE RAGGIUNTE	Le competenze specifiche della materia raggiunte dal gruppo classe si possono ritenere appena sufficienti e non per tutti gli studenti. La classe, formata da 11 frequentanti, si è presentata come un gruppo poco disposto al dialogo educativo e ai rapporti interpersonali; ha mostrato , in generale scarso interesse e partecipazione durante le attività didattiche proposte in classe. Pertanto il percorso didattico è stato contrassegnato da risultati decisamente al di sotto della media nonostante gli sforzi per cercare di fare raggiungere alla classe un rendimento accettabile Le competenze raggiunte alla fine dell'anno sono state poche e di scarsa qualità: • La capacità di collegare i concetti estimativi risulta non pienamente consolidata, evidenziando difficoltà diffuse nell'impostazione e nella risoluzione autonoma dei problemi. • L'individuazione di strategie risolutive efficaci appare ancora incerta, con livelli di autonomia non adeguatamente sviluppati nella maggior parte degli studenti. • Le competenze professionali di base risultano solo parzialmente acquisite, con una limitata capacità applicativa e un confronto con il mondo del lavoro ancora non del tutto strutturato e consolidato.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	In considerazione delle difficoltà emerse, la programmazione è stata riorientata, con una trattazione ridotta, semplificata e selettiva degli argomenti principali Estimo generale: Significato e finalità dell'estimo - Il giudizio di stime e gli aspetti economici dei beni- Metodi di stima- La comparazione come fondamento di tutte le stime - I parametri di comparazione più usati nelle stime -Stime sintetiche- Stime analitiche- Teoria dell'ordinarietà, potenzialità ed attualità. L'attività del perito. Estimo rurale: Stima dei fondi rustici, criteri di stima dei fondi rustici; descrizione di un fondo rustico, procedimento sintetico ed analitico della stima dei fondi rustici, e dei fabbricati; aggiunte e detrazioni, comodi e scomodi. Stima dei prodotti in corso di maturazione: anticipazioni colturali e frutti pendenti; stima degli arboreti (cenni generali); Estimo Legale: Generalità, le servitù (elettrodotto e di passaggio); l'usufrutto; le successioni legittime, testamentarie, e necessarie; cenni sull' esproprio per causa di pubblica utilità.
ABILITA'	• Applicare, se guidati, strumenti e metodi di valutazione a semplici casi di beni e diritti, con riferimento sia a situazioni individuali che collettive. • Riconoscere, nei casi più semplici, le principali norme giuridiche in materia di successione e di danno, con applicazione solo parziale e non sempre corretta. • Individuare gli elementi fondamentali dei diritti reali, cogliendone in modo basilare gli aspetti economici. • Effettuare, con il supporto del docente, semplici stime di valutazione di un immobile. • Svolgere, in forma guidata, stime elementari relative alle principali servitù. • Riconoscere le principali operazioni catastali (catasto terreni e fabbricati), con limitata autonomia operativa.
METODOLOGIE:	Nel corso dell'anno scolastico sono state privilegiate lezioni partecipate, articolate in momenti di spiegazione guidata, riflessione ed esercitazioni su casi semplificati. La programmazione è stata rimodulata in funzione del livello della classe, privilegiando i contenuti essenziali e procedendo a una significativa semplificazione degli argomenti, con riduzione delle parti più complesse .È stata adottata una metodologia prevalentemente guidata, finalizzata a facilitare la comprensione dei concetti di base. Sono stati inoltre attivati interventi di recupero in itinere, attraverso attività semplificate e supportate dal docente, al fine di favorire il raggiungimento di competenze minime.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	La valutazione si è articolata in tre momenti: Valutazione diagnostica: per accertare i prerequisiti e calibrare le linee progettuali Valutazione formativa: per registrare il livello di progresso degli studenti e organizzare strategie di recupero Valutazione sommativa: per evidenziare il successo formativo dello studente, il lavoro del docente e l'efficacia dei metodi e degli strumenti utilizzati. Alla valutazione finale hanno concorso i seguenti fattori: il livello di partenza, il percorso compiuto ed il conseguimento degli obiettivi prefissati.

	Fasi di verifica Le fasi di verifica nell'apprendimento sono state strettamente correlate e coerenti, nei contenuti e nei metodi, col complesso di tutte le attività svolte comunque ostacolata per le numerose assenze mirate effettuate dagli studenti Gli strumenti di accertamento idonei a verificare i livelli conseguiti sono stati: verifiche scritte verifiche orali Scala per l'attribuzione del giudizio Per quanto riguarda la valutazione finale è stata fatta in stretta osservanza a quanto stabilito nel PTOF.
TESTI e MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI:	STRUMENTI Sono stati utilizzati i seguenti strumenti di lavoro: touchscreen interattivo, classroom a(applicativo della piattaforma G-workspace) con caricamento di tutti i materiali trattati in classe e proposti dal docente; utilizzo dell'applicativo NotebookLM. LIBRI DI TESTO: CORSO DI ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE 2 AMICABILE STEFANO – HOEPLI

SCHEDA INFORMATIVA: Produzioni Animali
Docenti: *Omissis*

COMPETENZE RAGGIUNTE	• Individuare condizioni ambientali e misure igienico-sanitarie adatte al benessere degli animali. • Comprendere gli aspetti ecologici delle infezioni animali • Identificare i segnali diretti e gli accorgimenti ambientali per la valutazione del benessere in allevamento • Comprendere l'importanza del corretto uso degli antibiotici • Definire modalità di allevamento valorizzando gli aspetti aziendali. • Rilevare i caratteri degli alimenti per razioni equilibrate.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	**IGIENE, SANITA' E BENESSERE IN ALLEVAMENTO**
	• Classificazione delle malattie
	• Prevenzione e cura delle malattie
	• Indicatori diretti ed indiretti per la valutazione dello stato di benessere.
	• Approfondimenti su tematiche attuali:
	  • la Peste Suina
	  • l'antibiotico-resistenza
	
	SISTEMI DI ALLEVAMENTO E MECCANIZZAZIONE
	• Allevamento bovino e meccanizzazione
	• Allevamento suino e meccanizzazione
	• Norme di bio-sicurezza nell'azienda zootecnica
	
	FISIOLOGIA DELLA NUTRIZIONE ALIMENTAZIONE
	• Alimenti e principi nutritivi: acqua, carboidrati, proteine, lipidi. Vitamine e minerali.
	• Valutazione chimica e analisi degli alimenti: frazioni alimentari e metodi per la stima.
	• Conservabilità, appetibilità, digeribilità.

	ALIMENTI PER USO ZOOTECNICO E RAZIONAMENTO • Alimenti per uso zootecnico: foraggi (freschi, fieni, insilati) e concentrati. • Fabbisogno di mantenimento, di accrescimento, di gestazione e per la produzione del latte. • Stima dell'ingestione presunta • Indicazioni per la definizione di una razione bilanciata. • Sistemi di somministrazione degli alimenti.
ABILITÀ	• Intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo per ottimizzarlo • Riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa • Calcolare i fabbisogni alimentari dei soggetti in allevamento in relazione al loro stato fisiologico. • Definire razioni alimentari in relazione alle razze, all'età, ai livelli produttivi e agli stati fisiologici.
METODOLOGIE	Lezioni frontali e partecipate, Cooperative learning, Peer education, Attività laboratoriali,
STRATEGIE	Attività di recupero e potenziamento in itinere (orario curricul.)
CRITERI DI VALUTAZIONE	Per la valutazione sono stati adottati i criteri stabiliti dal PTOF e le griglie elaborate dal Dipartimento. La valutazione ha tenuto conto di: • Livello individuale di acquisizione di conoscenze • Progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza • Interesse • Impegno • Partecipazione
TESTI e MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI	Testo: PRODUZIONI ANIMALI, vol. B, Battini, Bertellini, Fila, Cappelli Editore Materiale fornito dalla docente Filmati di realtà aziendali Siti internet di settore Riviste specialistiche Quiz interattivi

SCHEDA INFORMATIVA: RELIGIONE Docente: *Omissis*

COMPETENZE RAGGIUNTE	Gli alunni hanno maturato un buon senso critico ed un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale; inoltre, sono in grado di cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica; infine sono in grado di utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifico-tecnologica.
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	Il ruolo della religione nella società contemporanea: secolarizzazione, pluralismo,nuovi fermenti religiosi e globalizzazione; identità del cristianesimo in riferimento ai suoi documenti fondanti e all'evento centrale della nascita, morte e resurrezione di Gesù Cristo; Il Concilio Ecumenico Vaticano II come evento fondamentale per la vita della Chiesa nel mondo

	contemporaneo; la concezione cristiana – cattolica del matrimonio e della famiglia; scelta di vita, vocazione, professione; Il magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica tecnologica.
ABILITÀ	Gli alunni hanno sviluppato l'abilità a motivare , in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto libero e costruttivo; ad individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero; a riconoscere il rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico. A riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo; infine, ad usare e interpretare correttamente e criticamente le fonti autentiche della tradizione cristiana-cattolica
METODOLOGIE	I temi sono stati trattati attraverso un linguaggio chiaro, semplice e comprensibile, dalla diretta esperienza degli alunni e dalle considerazioni che gli stessi, sotto la guida del docente, hanno potuto trarre nel modo più spontaneo e naturale. Inoltre, sono stati utilizzati metodi razionali. Inoltre, sono stati utilizzati metodi razionali e scientifici che hanno stimolato l'inventiva e la capacità di scoperta. Infine, gli alunni sono stati guidati all'osservazione della realtà, a raccogliere e ad elaborare dati, a confrontare le situazioni e a verificare, prima di ritenerli accettabili
STRATEGIE	creatività, inclusione, interdisciplinarietà e uso di metodologie attive come storytelling, role-playing, debate e analisi di simboli artistici
CRITERI DI VALUTAZIONE	I temi sono stati trattati attraverso un linguaggio chiaro , semplice e comprensibile, dalla diretta esperienza degli alunni e dalle considerazioni che gli stessi, sotto la guida del docente, hanno potuto trarre nel modo più spontaneo e naturale. Inoltre, sono stati utilizzati metodi razionali. Inoltre , sono stati utilizzati metodi razionali e scientifici che hanno stimolato l'inventiva e la capacità di scoperta. Infine, gli alunni sono stati guidati all'osservazione della realtà , a raccogliere e ad elaborare dati , a confrontare le situazioni e a verificare, prima di ritenerli accettabili.
TESTI e MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI	Libro di testo: Tutti i colori della vita, Solinas Luigi edizione SEI. Altro materiale: riviste, supporti multimediali , film , docufilm, lim

SCHEDA INFORMATIVA: GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO Docenti: *Omissis*

COMPETENZE RAGGIUNTE	Gli alunni hanno acquisito un linguaggio specialistico utilizzato nel settore tecnico - scientifico gestione sostenibile delle risorse; Sono in grado di elaborare relazioni tecniche sul corretto utilizzo delle risorse idriche Relazionare sul corretto utilizzo agronomico dei reflui di allevamento e frantoi
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	Caratteristiche dell'ambiente, del territorio e del paesaggio, territorio: formazione-degrado governo Ruolo dell'attività agricola nella sostenibilità ambientale, territoriale e paesaggistica

	Ambiente: risorse, problematiche, valutazioni ambientali paesaggio: lettura-problematiche –difesa Carte tematiche e sistemi GIS Normativa comunitaria, nazionale e regionale di settore Organizzazione amministrativa degli organi competenti
ABILITÀ	Capacità di produrre materiale scritto e orale in maniera semplice Potenziare le abilità argomentative Rielaborare criticamente i contenuti appresi
METODOLOGIE	Lezione frontale; Lezione dialogata; Lezione interattiva
CRITERI DI VALUTAZIONE	Colloquio orale; Elaborato scritto e/o multimediale.
TESTI e MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI	Testi consigliati, materiale multimediale, dispense, mappe concettuali

9. VALUTAZIONE

9.1 La valutazione della classe

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa e formativa, sulla base di una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate sulla base anche delle indicazioni contenute nel PTOF. Il Dlgs. nr. 62 del 13 aprile 2017, l'art. 1 comma 2 recita che "La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa".

Il D. Lgs. n.62 del 13 aprile 2017, all'art. 1 comma 2, recita *"La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa"*, e ancora, all'art.1 comma 6: *"L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi"* (D. Lgs. n.62 del 13 aprile 2017, all'art.1 comma 6).

Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento.

L'obiettivo è stato porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica. Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ciascuno studente sono stati quindi presi in esame:

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell'indirizzo;
- i progressi evidenziati rispetto al livello iniziale;
- i risultati delle prove di verifica;
- il livello di competenze trasversali dell'insegnamento di Educazione Civica.

10.1 Criteri di valutazione

La valutazione dell'apprendimento, espressa in termini di conoscenze, competenze, abilità, ha tenuto in considerazione la situazione di partenza di ciascun studente ed è stata finalizzata al raggiungimento degli obiettivi cognitivi ed educativi fissati in sede di programmazione.

La verifica degli apprendimenti è avvenuta tramite osservazioni sistematiche e verifiche formali. Le verifiche sono state effettuate attraverso strumenti di rilevazione che i docenti di ogni dipartimento hanno indicato nella rispettiva programmazione della propria disciplina: prove scritte, orali, strutturate o semi-strutturate, in ingresso, in itinere e finali.

La valutazione ha tenuto conto dei criteri individuati nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa in cui si legge: "La valutazione periodica terrà conto della situazione individuale di ogni alunno, valutato sia rispetto al livello di partenza, sia rispetto al contesto dell'intera classe e tenendo conto del raggiungimento degli obiettivi minimi relativi ad ogni Unità di Apprendimento. Per la valutazione finale ci si avvarrà di tutte le misurazioni fatte nel corso dell'anno scolastico e si considererà anche il grado di raggiungimento degli obiettivi trasversali prefissati. La valutazione terrà conto, inoltre, dei seguenti aspetti: conoscenza degli argomenti; capacità di analisi; capacità

di mettere in relazione fenomeni diversi; conoscenza dei linguaggi specifici delle diverse discipline; capacità critica."

9.2 Tipologie di prove

Tipologia di prova	Numero prove per quadrimestre
Verifiche formative: Test/questionari strutturati o semistrutturati Temi, saggi, articoli, analisi testuali Questionari a risposta aperta Esercizi di decodifica Svolgimento di problemi Relazioni Lezione dialogata in presenza e/o su piattaforma digitale istituzionale in dotazione all'Istituto *Google Workspace for Education* (già *Google Suite for Education*) Interrogazione frontale Altro: *moduli Google*, prodotti multimediali. **Verifiche sommative:** Prove strutturate o semistrutturate Elaborati specifici scritti o grafici Relazioni scritte Prove pratiche Verifiche orali in presenza e/o su piattaforma digitale istituzionale in dotazione all'Istituto *Google* Workspace for Education Altro: *moduli google*, prove laboratoriali, prodotti multimediali.	Numero due/tre per quadrimestre

9.3 Risorse e strumenti utilizzati

Nel corso dell'anno scolastico gli studenti hanno potuto usufruire dei laboratori, dell'azienda agraria e dei locali attrezzati disponibili e accessibili, e dei sussidi strumentali (laboratorio di informatica, collegamento internet, LIM, Monitor interattivi) e didattici a disposizione (testi in adozione, testi di diversa tipologia atti all'approfondimento e alla ricerca, e presentazioni video e PowerPoint), nonché di visite aziendali guidate.
I docenti hanno adottato i seguenti strumenti e le seguenti strategie:

- Applicazioni *Google Workspace for Education* (Classroom, drive, etc): luoghi virtuali destinati allo svolgimento di attività didattiche, all'assegnazione e alla restituzione di consegne, all'inserimento e/o alla condivisione di materiale didattico anche interattivo e disponibile su piattaforma digitale, all'invio e condivisione di materiale didattico semplificato e di approfondimento.

10. SIMULAZIONE EFFETTUATE IN VISTA DELL'ESAME DI STATO

Sono state somministrate n. 2 simulazioni relativamente alla prima prova scritta di Lingua e Letteratura italiana (**07/05/2026**) e alla seconda prova scritta di Trasformazione dei Prodotti (**06/05/2026**), concordate in sede dei Dipartimenti di ambito linguistico e professionale e nel pieno rispetto della normativa scolastica vigente.
Entrambe le simulazioni sono state effettuate tenendo conto dei Quadri di riferimento di cui al DM 796/2018
Copie dei suddetti quadri sono allegate al presente documento (*Allegati 3 e 4*).

11. INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento trasversale di Educazione civica ha coinvolto i docenti tutti del Consiglio di Classe e le relative discipline. Gli argomenti trattati e gli obiettivi specifici di apprendimento sono indicati nei seguenti prospetti:

Disciplina	**LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**		
Argomenti trattati (conoscenze)	**Ore**	**Macroaree**	**Obiettivi specifici di apprendimento**
Ridurre le disuguaglianze La "questione meridionale" e i "carusi" da "Inchiesta in Sicilia" di Franchetti, Sonnino. La realtà del lavoro schiavile in Italia e nel mondo. Il caporalato e le nuove schiavitù. La piaga del lavoro minorile. La partecipazione alla vita democratica: l'Italia come Repubblica democratica, fondata sul lavoro (art. 1 della Costituzione italiana). I diritti del lavoratore (art. 36 della Costituzione italiana).	**6**	**Costituzione**, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà. **Sviluppo sostenibile**, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.	Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio nella società contemporanea e promuovere un comportamento atto a promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. Diventare consapevoli dei principali dibattiti relativi al mondo del lavoro. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. Partecipare alla vita pubblica coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello

Obiettivo 10 Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile: ridurre le disuguaglianze. **Lavoro dignitoso e crescita economica** Obiettivo 8 Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile e riflessione: lavoro dignitoso e crescita economica. Il discorso di Steve Jobs ai giovani. Il mio posto nel mondo: quale futuro per il lavoro dei giovani? La resilienza dei giovani divisi tra paura e apertura al domani**.** Il diritto di tutti gli esseri umani ad una vita felice, serena e produttiva.			comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Partecipare al dibattito culturale.

Disciplina	**STORIA**		
Argomenti trattati (conoscenze)	**Ore**	**Macroaree**	**Obiettivi specifici di apprendimento**
Buona occupazione e crescita economica Il lavoro e la disoccupazione Obiettivo 8 Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile e riflessione: lavoro dignitoso e crescita economica. **Il diritto ad una vita felice e produttiva** Visione collettiva film *La ricerca della felicità* di Gabriele Muccino, 2006. Il mio posto nel mondo: quale futuro per il lavoro dei giovani? La resilienza dei giovani divisi tra paura e apertura al domani**.**	**6**	**Costituzione**, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà. **Sviluppo sostenibile**, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.	Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio nella società contemporanea e promuovere un comportamento atto a promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. Partecipare al dibattito culturale.

Disciplina	**LINGUA E CIVILTÀ INGLESE**		
Argomenti trattati (conoscenze)	**Ore**	**Macroaree**	**Obiettivi specifici di apprendimento**
"European Union", "Human Rights", "Peacebuilding" "Justice Systems", presentazioni e dibattiti	**4**	Costituzione Sviluppo sostenibile	Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano.

Disciplina	**MATEMATICA**		
Argomenti trattati (conoscenze)	**Ore**	**Macroaree**	**Obiettivi specifici di apprendimento**
Analisi e interpretazione dei modelli matematici Analisi di casi di giustizia sociale	**4**	Sviluppo sostenibile Educazione ambientale Conoscenza e tutela del territorio.	Saper compiere scelte consapevoli nel rispetto dell'ambiente.

Disciplina	**PRODUZIONI VEGETALI**		
Argomenti trattati (conoscenze)	**Ore**	**Macroaree**	**Obiettivi specifici di apprendimento**
Normative europee su coltivazioni e sicurezza Biodiversità e tutela ambientale in ambito europeo	**2**	Costituzione Sviluppo sostenibile	Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano. Prendere coscienza delle situazioni delle forme del disagio nella società contemporanea e promuovere un comportamento atto a favorire il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

Disciplina	**PRODUZIONI ANIMALI**		
Argomenti trattati (conoscenze)	**Ore**	**Macroaree**	**Obiettivi specifici di apprendimento**
Benessere animale e normative europee Sicurezza alimentare e tracciabilità europea	**2**	Tutela dei livelli di protezione della vita e della salute umana. Gestione del Territorio: Boschi e Pascoli.	Analizzare le informazioni, comprendere i termini specifici, interagire e lavorare in gruppo

Disciplina	**ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGIS.**		
Argomenti trattati (conoscenze)	**Ore**	**Macroaree**	**Obiettivi specifici di apprendimento**
Legislazione europea e diritto alla salute Politiche agricole e ambientali dell'UE	**2**	Costituzione Sviluppo sostenibile	Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio nella società contemporanea e promuovere un comportamento atto a promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale

Disciplina	**BIOTECNOLOGIE AGRARIE**		
Argomenti trattati (conoscenze)	**Ore**	**Macroaree**	**Obiettivi specifici di apprendimento**
Regolamenti europei su biotecnologie e sicurezza Cooperazione scientifica e tutela ambientale	**3**	Costituzione Sviluppo sostenibile Cittadinanza digitale	Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano con particolare riferimento al diritto del lavoro.

			Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio nella società contemporanea e promuovere un comportamento atto a promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. Partecipare al dibattito culturale.

Disciplina	**GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO**		
Argomenti trattati (conoscenze)	**Ore**	**Macroaree**	**Obiettivi specifici di apprendimento**
Politiche ambientali dell'UE e giustizia territoriale Progetti europei per la sostenibilità e la coesione sociale	**2**	Sviluppo sostenibile	Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano con particolare riferimento al diritto del lavoro.

Disciplina	**SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**		
Argomenti trattati (conoscenze)	**Ore**	**Macroaree**	**Obiettivi specifici di apprendimento**
Sport come strumento di pace e inclusione Educazione civica: rispetto, equità e giustizia attraverso lo sport	**2**	Costituzione: diritto, legalità e solidarietà Sviluppo sostenibile: educazione ambientale, conoscenza e tutela del territorio Cittadinanza digitale	Promuovere la condivisione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona Rafforzare il rispetto nei confronti del prossimo, delle regole, degli animali e dell'ambiente

Disciplina	**RELIGIONE CATTOLICA**		
Argomenti trattati (conoscenze)	**Ore**	**Macroaree**	**Obiettivi specifici di apprendimento**
Dottrina sociale e promozione della pace Etica della giustizia e solidarietà	**2**	Costituzione, diritto (nazionale e internazionale) Legalità e solidarietà Sviluppo Sostenibile Educazione ambientale.	Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro; Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio nella società contemporanea e promuovere un comportamento atto a promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale;

12. SCHEDE DI VALUTAZIONE

12.1 Griglie per la valutazione degli apprendimenti (vedi PTOF)

Per le griglie di valutazione degli apprendimenti si rimanda alla consultazione del PTOF 2025/2028

12.2 Griglia di Valutazione prova scritta Lingua e Letteratura italiana Studenti con PEI/PDP

			Punteggio
Padronanza della lingua italiana	Correttezza ortografica Correttezza morfosintattica Punteggiatura		Non valutato
	Lessico e stile (proprietà e ricchezza lessicale)	Semplicità (lessico limitato ma corretto)	0.5-1
Competenza espositiva	Caratteristiche del contenuto Ricchezza di informazioni/contenuti Comprensione del testo/capacità di argomentazione	nulla	0
		parziale	0.5
		sufficiente	1
		discreta	1.5
		adeguata	2
Competenza organizzativa	Coerenza e organicità del discorso Articolazione chiara e ordinate del testo Collegamento ed equilibrio tra le parti	Mancanza di coerenza collegamento fra le parti	0
		Scarsa coerenza e frammentarietà	0.5-1
		Sufficiente coerenza e organicità	1.5-2
		Discreta coerenza e organicità	2,5
		Appezzabile coerenza	3
Pertinenza	Adeguatezza alla traccia Aderenza alla richiesta	Inadeguata	0
		Parzialmente adeguata	1-1.5
		Adeguata	2
Creatività	Rielaborazione personale e critica Originalità	Non significativa	0
		Parzialmente significativa	1-1.5
		Significativa	2
Valutazione		**Voto in decimi**	**-------/10**

12.3 Griglie di valutazione delle prove di Esame di Stato - Prove Scritte

Prima prova scritta: Lingua e Letteratura italiana

Relativamente alla valutazione della prima prova scritta (Italiano), si propongono le griglie di valutazione contenute all'interno del PTOF e di seguito riportate:

I PROVA – TIPOLOGIA A		
INDICATORI	**DESCRITTORI**	**PUNTEGGIO**
Indicatori generali		
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo articolato in maniera chiara e ordinata (9-10)	
	Testo non sempre strutturato in modo corretto, ma nel complesso ordinato (6-8)	
	Testo per nulla o poco articolato, disordinato (1-5)	
Coesione e coerenza testuale	Testo coerente e coeso (9-10)	
	Perlopiù coerente e coeso, anche se schematico (6-8)	
	Disordinato e poco coeso (1-5)	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco e adeguato al registro comunicativo (9-10)	
	Qualche imprecisione lessicale, uso non sempre adeguato del registro comunicativo (6-8)	
	Frequenti e/o gravi imprecisioni lessicali, uso di registri comunicativi poco o per nulla adeguati al contesto (1-5)	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Forma corretta, con rare imprecisioni (9-10)	
	Imprecisioni lievi e non eccessivamente frequenti (6-8)	
	Gravi errori ripetuti con frequenza (1-5)	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie, sicure e documentate (9-10)	
	Conoscenze essenziali, ma corrette (6-8)	
	Conoscenze inadeguate, citazioni inappropriate e/o scorrette (1-5)	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborazione personale approfondita e originale (9-10)	
	Valutazioni non sempre motivate , ma nel complesso l'elaborazione personale risulta originale (6-8)	
	Giudizi critici appena accennati o poco originali (1-5)	
Indicatori specifici		
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Preciso rispetto dei vincoli (9-10)	
	Vincoli sostanzialmente rispettati (6-8)	
	Vincoli rispettati in parte (1-5)	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Temi principali pienamente compresi (9-10)	
	Comprensione parziale delle tematiche trattate dall'autore (6- 8)	
	Scarsa comprensione delle tematiche trattate dall'autore (1-5)	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Analisi approfondita dello stile dell'autore (9-10)	
	Analisi stilistica non sempre approfondita e/o in parte errata (6-8)	
	Analisi stilistica superficiale o assente (1-5)	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Il senso profondo del testo è stato pienamente compreso (9- 10)	
	Il significato letterale del testo è stato compreso, il suo senso profondo soltanto in parte (6-8)	
	Il significato letterale del testo e/o il suo senso profondo è stato poco o per nulla compreso (1-5)	
Firma docente	**Totale (Ig+Is)** **Punteggio in ventesimi = Punteggio totale/5** **Punteggio in decimi = Punteggio totale/10**	**…./100** **…./20** **…../10**

I PROVA – TIPOLOGIA B

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Indicatori generali		
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo articolato in maniera chiara e ordinata (9-10)	
	Testo non sempre strutturato in modo corretto, ma nel complesso ordinato (6-8)	
	Testo per nulla o poco articolato, disordinato (1-5)	
Coesione e coerenza testuale	Testo coerente e coeso (9-10)	
	Perlopiù coerente e coeso, anche se schematico (6-8)	
	Disordinato e poco coeso (1-5)	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco e adeguato al registro comunicativo (9-10)	
	Qualche imprecisione lessicale, uso non sempre adeguato del registro comunicativo (6-8)	
	Frequenti e/o gravi imprecisioni lessicali, uso di registri comunicativi poco o per nulla adeguati al contesto (1-5)	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Forma corretta, con rare imprecisioni (9-10)	
	Imprecisioni lievi e non eccessivamente frequenti (6-8)	
	Gravi errori ripetuti con frequenza (1-5)	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimxxxx menti culturali	Conoscenze ampie, sicure e documentate (9-10)	
	Conoscenze essenziali, ma corrette (6-8)	
	Conoscenze inadeguate, citazioni inappropriate e/o scorrette (1-5)	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborazione personale approfondita e originale (9-10)	
	Valutazioni non sempre motivate, ma nel complesso l'elaborazione personale risulta originale (6-8)	
	Giudizi critici appena accennati o poco originali (1-5)	
Indicatori specifici		
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Tesi e argomentazioni individuate chiaramente (14-15)	
	Tesi individuata correttamente, argomentazioni solo in parte riconosciute (9-13)	
	Tesi non individuata o non compresa, argomentazioni parzialmente o per nulla riconosciute (1-8)	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Percorso ragionativo chiaro, supportato da connettivi precisi e adeguati (14-15)	
	Percorso ragionativo in generale coerente, supportato da un uso adeguato, seppure non sempre corretto, dei connettivi (9- 13)	
	Percorso ragionativo non coerente, caratterizzato da assenza o da uso non corretto dei connettivi (1-8)	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti ampi, sicuri e documentati (9-10)	
	Riferimenti essenziali, ma corretti (6-8)	
	Riferimenti inadeguati, citazioni inappropriate e/o scorrette (1-5)	
Firma docente	**Totale (Ig+Is) Punteggio in ventesimi = Punteggio totale/5 Punteggio in decimi= Punteggio totale/10**	**……100 ……/20 ……/10**

I PROVA - TIPOLOGIA C		
INDICATORI	**DESCRITTORI**	**PUNTEGGIO**
Indicatori generali		
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo articolato in maniera chiara e ordinata (9-10)	
	Testo non sempre strutturato in modo corretto, ma nel complesso ordinato (6-8)	
	Testo per nulla o poco articolato, disordinato (1-5)	
Coesione e coerenza testuale	Testo coerente e coeso (9-10)	
	Perlopiù coerente e coeso, anche se schematico (6-8)	
	Disordinato e poco coeso (1-5)	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco e adeguato al registro comunicativo (9-10)	
	Qualche imprecisione lessicale, uso non sempre adeguato del registro comunicativo (6-8)	
	Frequenti e/o gravi imprecisioni lessicali, uso di registri comunicativi poco o per nulla adeguati al contesto (1-5)	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Forma corretta, con rare imprecisioni (9-10)	
	Imprecisioni lievi e non eccessivamente frequenti (6-8)	
	Gravi errori ripetuti con frequenza (1-5)	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie, sicure e documentate (9-10)	
	Conoscenze essenziali, ma corrette (6-8)	
	Conoscenze inadeguate, citazioni inappropriate e/o scorrette (1-5)	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborazione personale approfondita e originale (9-10)	
	Valutazioni non sempre motivate, ma nel complesso l'elaborazione personale risulta originale (6-8)	
	Giudizi critici appena accennati o poco originali (1-5)	
Indicatori specifici		
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	Traccia pienamente rispettata in tutte le sue componenti (14-15)	
	Traccia rispettata parzialmente (9-13)	
	Traccia poco o per nulla rispettata (1-8)	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esposizione condotta con chiarezza e ordine (14-15)	
	Esposizione non sempre lineare e ordinata, ma senza che questo pregiudichi la comprensione del messaggio (9-13)	
	Esposizione poco ordinata e non lineare, che compromette in parte o totalmente la comprensione del messaggio (1-8)	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Riferimenti ampi e sicuri (9-10)	
	Riferimenti essenziali, ma corretti (6-8)	
	Riferimenti inadeguati (1-5)	
Firma docente	**Totale (Ig+Is)** **Punteggio in ventesimi = Punteggio totale/5** **Punteggio in decimi = Punteggio totale/10**	**…./100** **…../20** **…./10**

Seconda prova scritta: PRODUZIONI VEGETALI

Per la valutazione della seconda prova scritta, si propone la griglia per l'attribuzione dei punteggi inserita nel DM 769/2018 (integrata dei descrittori di livello), sulla quale la commissione d'esame potrà eventualmente adottare le opportune modifiche:

Indicatore *(correlato agli obiettivi della prova)*	**Descrittori dei livelli** (inesistente *I* nulla= 0)	Punteggio max per ogni descrittore totale (20 punti)
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	➢ Lacunosa, parziale = 1 – 2 ➢ Adeguata ma superficiale = 3 - 4 ➢ Completa e approfondita = 5	**5**
Padronanza delle competenze tecnico professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	➢ Scarsa, frammentaria, incerta =1 – 3 ➢ Adeguata, corretta, completa = 4 – 7 ➢ Sicura, strutturata, efficace = 8	**8**
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/ correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici.	➢ Incompleta, poco attinente = 1 ➢ Adeguata, corretta, completa = 2 – 3 ➢ Coerente e originale = 4	**4**
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	➢ Parziale e imprecisa =1 ➢ Adeguata ma poco approfondita = 2 ➢ Corretta ed esaustiva = 3	**3**
Totale		**20/20**

12.4 Griglie di valutazione delle prove di Esame di Stato - Prova Orale

Per la valutazione della prova orale, la Commissione assegna fino ad un massimo di **venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati (**Allegato A - O.M. 6 54 del 26/03/2026**).

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

12.5 Griglie di Valutazione prove scritte studente con PEI

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE STRUTTURATE
(PER LE MATERIE: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA, PRODUZIONI VEGETALI)

CLASSE_____
ALUNNO_____DATA_____

Da applicare per: QUESITI A RISPOSTA MULTIPLA

TIPO DI TEST	Risposta esatta	Risposta non data	Risposta errata
Risposta multipla con 4 alternative	1	0	0

Tabella di conversione del voto da decimi in ventesimi

Voto in decimi	Voto in ventesimi
1	2
2	4
3	6
4	8
5	10
6	12
7	14
8	16
9	18
10	20

Il voto finale della prova scritta è dato dalla somma dei punteggi ottenuti nei singoli quesiti. Il voto così ottenuto dovrà essere convertito in ventesimi in base alla tabella sopra riportata.

Voto assegnato	

12.6 Griglia di valutazione prova orale studente con PEI

Voto	Indicatori di conoscenze	Indicatori di Abilità	Indicatori di competenze	Livello di certificazione delle competenze
1-4	Non conosce gli argomenti previsti nel PEI	Neanche aiutato comprende le consegne	Non si orienta	Non ha raggiunto il livello iniziale di competenza
5	Conosce in modo vago e confuso gli argomenti disciplinari previsti nel PEI	Sviluppa le consegne in modo parziale e scorretto	Non sa svolgere alcuni compiti	Non ha raggiunto il livello iniziale di competenza
6	Conosce nel complesso gli ambiti delle diverse discipline come specificato nel PEI	Comprende le consegne in modo semplice	Guidato analizza problemi semplici	**Iniziale** L'alunno/a, se opportunamente guidato/a svolge compiti semplici in situazioni note
7	Conosce gli argomenti previsti nel PEI	Sviluppa le consegne in modo semplice	Risolve, se guidato, situazioni problematiche semplici.	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese
8	Conosce gli ambiti disciplinari, previsti nel Pei, per i quali ha maggior interesse	Contestualizza le consegne.	Si orienta nell'analisi di situazioni di una certa complessità	**Intermedio** L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità
9	Conosce in modo approfondito gli argomenti previsti nel PEI	Sviluppa le consegne con una certa autonomia	Si orienta nell'analisi e nella risoluzione dei problemi	**Avanzato** L'alunno/a svolge i compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
10	Conosce con una certa padronanza gli ambiti disciplinari del PEI	È autonomo nello svolgimento delle consegne	Individua le strategie risolutive e si orienta nell' analisi dei problemi	

13. Competenze di Educazione civica: livelli di valutazione

Griglia di valutazione delle attività di Educazione Civica approvata dal collegio docenti

SCHEDA VALUTAZIONE ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA (VOTO UNICO)								
Criteri		**LIVELLI DI COMPETENZA**						
		IN FASE DI ACQUISIZIONE		**DI BASE**	**INTERMEDIO**		**AVANZATO**	
		Insufficiente 4	**Mediocre 5**	**Sufficiente 6**	**Discreto 7**	**Buono 8**	**Distinto 9**	**Ottimo 10**
CONOSCENZE	Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza. Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi delle carte internazionali proposti durante il lavoro. Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale.	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, attraverso l'aiuto e il costante stimolo del docente.	Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente.	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto da parte del docente o dei compagni.	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente.	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. Lo studente sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. Lo studente sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. Lo studente sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.

ABILITÀ	Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza, negli argomenti studiati nelle diverse discipline. Applicare, nell'agire quotidiano, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline Saper riferire e riconoscere, a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone, collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi.	Lo studente mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di docenti e compagni le abilità connesse ai temi trattati.	Lo studente mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.	Lo studente mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti con l'aiuto del docente	Lo studente mette i atto in autonomia l abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti vicini all'esperienz diretta. Con il supporto del docent collega le esperienz ai testi studiati e ac altri contesti	Lo studente mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.	Lo studente mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza, apportando contributi personali e originali.	Lo studente mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta, con pertinenza e completezza, a quanto studiato e alle esperienze concrete. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Apporta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che è in grado di adattare al variare delle situazioni.

ATTEGGIAMENTI	Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti. Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità. Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui.	Lo studente adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni da parte degli adulti di riferimento.	Lo studente non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce, con la sollecitazione da parte degli adulti di riferimento, consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati.	Lo studente generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica, e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti.	Lo studente generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia, e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, a cui adempie con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni.	Lo studente adotta solitamente, all'interno e all'esterno dell'ambiente scolastico, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica, e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.	Lo studente adotta regolarmente, all'interno e all'esterno dell'ambiente scolastico, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica, e mostra di averne completa consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti noti. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.	Lo studente adotta sempre, all'interno e all'esterno dell'ambiente scolastico, comportamenti atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Apporta contributi personali e originali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità ed esercita influenza positiva sul gruppo.

14. COMPETENZE DIGITALI ACQUISITE

Le competenze digitali degli studenti della classe sono riassunte nel seguente prospetto:

TRAGUARDI DI COMPETENZA	CONOSCENZE ED ABILITÀ	ESPERIENZE EFFETTUATE	DISCIPLINE COINVOLTE
Alfabetizzazione su informazioni e dati	▪ Navigare, ricercare e filtrare le informazioni e i contenuti digitali ▪ Valutare dati, informazioni e contenuti digitali ▪ Gestire dati, informazioni e contenuti digitali	▪ Utilizzo di strumenti di bookmarking per archiviare risorse digitali riconoscere e distinguere le informazioni attendibili e non attendibili ▪ Utilizzo di operatori di ricerca e ricerca avanzata per ottenere risultati più precisi	Tutte le discipline
Comunicazione e collaborazione	▪ Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali ▪ Condividere informazioni attraverso le tecnologie digitali ▪ Esercitare la cittadinanza attraverso le tecnologie digitali ▪ Collaborare attraverso le tecnologie digitali ▪ Netiquette ▪ Gestire l'identità digitale	▪ Confronto con i membri di altri gruppi per condividere materiale di interesse comune o strategie per la ricerca dello stesso; ▪ Realizzazione di presentazioni multimediali/video/ infografiche (Padlet, Canva, Genially) per esporre il lavoro realizzato in base al loro utilizzo (ad es. pannelli da appendere alle pareti dell'aula, pubblicazione del materiale sul blog della classe, …)	Tutte le discipline
Costruzione di contenuti	▪ Sviluppare contenuti digitali ▪ Integrare e rielaborare contenuti digitali ▪ Copyright e licenze ▪ Programmazione	▪ Preparazione di lavori di gruppo con i compagni, tramite proposizione di attività che stimolano l'uso di linguaggi digitali diversi: ▪ Utilizzo consapevole di materiale multimediale reperito online tramite la conoscenza delle regole basilari relative al diritto d'autore;…)	Tutte le discipline
Sicurezza	▪ Proteggere i dispositivi ▪ Proteggere i dati personali e la privacy ▪ Proteggere la salute e il benessere ▪ Proteggere l'ambiente	▪ Utilizzo della piattaforma cloud della scuola per condividere informazioni su argomenti di interesse, agevolare attività che abituino lo studente a: • Attività di protezione delle informazioni e dei dati contenuti sulla piattaforma apprendimento digitale della scuola (ad es. una password complessa);	Tutte le discipline

Risolvere problemi (con l'IA)	▪ Risolvere problemi tecnici ▪ Individuare bisogni e risposte tecnologiche ▪ Utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali ▪ Individuare i divari di competenze digitali	▪ Laboratorio di Prompt Engineering: esercitazioni su come formulare richieste efficaci a un'IA generativa. ▪ Analisi di casi studio: es. ChatGPT, DALL·E, sistemi di riconoscimento facciale, IA nei social media. ▪ Debate etico: discussione guidata su bias algoritmici, privacy, automazione del lavoro ▪ Mini-progetto finale: creazione di un prodotto (testo, immagine, presentazione) con IA, accompagnato da riflessione critica.	Tutte le discipline

15. CREDITO SCOLASTICO

15.1 Crediti scolastici 2° biennio

Si riportano di seguito, i crediti risultanti dai tabelloni finali, acquisiti nel TERZO nel QUARTO anno, risultanti dai tabelloni finali, precisando che, nel rispetto dei riferimenti normativi fondamentali del Dlgs 62/2017 e conformemente a quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti, il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti criteri nell'attribuzione dei crediti scolastici:

- **media dei voti pari o superiore** al decimale 0,5, conseguimento del punteggio massimo della fascia di appartenenza;
- **media dei voti inferiore** al decimale 0,5, conseguimento del punteggio minimo della fascia di appartenenza
- **media dei voti inferiore** al decimale 0,5 conseguimento del punteggio massimo della fascia di appartenenza a condizione che lo studente presenti almeno una delle condizioni di cui al paragrafo successivo, debitamente certificata.

STUDENTI	CREDITO 3° ANNO	CREDITI 4° ANNO	CREDITO TOTALE
Omissis	10	11	**21**
Omissis	8	10	**18**
Omissis	8	11	**19**
Omissis	8	10	**18**
Omissis	8	9	**17**
Omissis	8	9	**17**
Omissis	9	10	**19**
Omissis	8	9	**17**
Omissis	8	9	**17**
Omissis	10	12	**22**
Omissis	7	9	**16**

15.2 Criteri per l'assegnazione dei Crediti formativi

Il CREDITO FORMATIVO è attribuito per attività svolte dallo studente al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona e alla crescita umana, civile e culturale (attività culturali, artistiche e ricreative, di formazione professionale, iniziative legate all'ambiente, allo sport, al mondo del lavoro, del volontariato, della solidarietà, della cooperazione) attinenti all'indirizzo della scuola e alle attività inserite all'interno del PTOF o che diano lustro alla scuola e alle istituzioni.

La materia è regolamentata dall'art. 12 del D.P.R. 28 luglio 1998 n. 323 e D.M. n. 49/2000.

Come previsto dal PTOF vigente, i criteri generali sono i seguenti:

1) il Credito formativo deve essere coerente con le finalità di apprendimento ed educative del corso di studi di appartenenza;
2) non rientrano tra i crediti esterni, ma possono essere certificate quali elementi caratterizzanti il corso di Studi seguito, esperienze di stage o di scambio culturale promosse dalla scuola;
3) la partecipazione ai corsi di lingue, atti allo sviluppo delle competenze e delle abilità linguistiche, sarà accettata solo se certificata da Istituti preposti alla valutazione secondo i parametri standard della lingua interessata;
4) il CdC, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito formativo assegnando fino ad un massimo di 0.60 punti percentuali;
5) il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare la variazione della banda di oscillazione corrispondente alla media dei voti conseguita.

La Tabella dei Crediti Formativi riconosciuti è la seguente:

Indicatore	**Punteggio**
Attività sportiva in genere, a livello agonistico (calcio, tennis, danza classica, arti marziali…) certificata da federazioni riconosciute a livello nazionale (FIFA, FIGC, CONI, CIN, ecc.)	**0,3**
Partecipazione ai Progetti PON, POR, PNRR organizzati dalla scuola	**0,3**
Corsi di informatica con certificazione dei livelli di competenza raggiunti: verrà considerato valido il conseguimento della patente europea del computer completa (ECDL, EIPASS, ecc.)	**0,3**
Attività musicale con competenze specifiche dichiarate da ente di certificazione nazionale e congruo numero di ore (iniziative riconosciute AFAM, CONSERVATORIO, ecc.)	**0,3**
Attività Teatrale (compagnie teatrali affiliate ad organismi nazionali) minimo 20 ore	**0,3**
Volontariato presso ospedali, centri per disabili, attività di protezione civile ecc. con certificazione rilasciata da enti a livello nazionale (CROCE ROSSA ITALIANA, AVIS, WWF, ecc.) minimo 20 ore.	**0,3**
Studio all'estero della durata di alcuni mesi presso enti riconosciuti (es.: INTERCULTURA)	**0,3**
Certificazioni linguistiche rilasciate da enti riconosciuti a livello nazionale (Cambridge, Trinity, DELF, ecc.) almeno livello B1 equivalente	**0,3**
Certificazione di attività di tirocinio per ottenere l'abilitazione all'esercizio della professione di perito agrario ottenuto entro il mese di marzo dell'anno scolastico in corso	**0,3**

Certificato di abilitazione all'utilizzo del drone rilasciato dagli enti preposti	**0,3**
Certificato di abilitazione all'acquisto ed utilizzo dei prodotti fitosanitari rilasciato dagli enti preposti ottenuto durante	**0,3**
Certificato di abilitazione alla guida di trattrice agricola rilasciato dagli enti preposti	**0,3**
Attestazione di encomio per essersi distinto per particolare merito	**0,3**
Attestazioni di partecipazione a corsi attinenti al percorso di studio e/o improntati alla sostenibilità ambientali, da Enti non necessariamente riconosciuti a livello nazionale (solo per le sedi carcerarie) minimo 10 ore	**0,3**

16. LIBRI DI TESTO

DISCIPLINA	TESTO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	CARNERO ROBERTO - LETTERATURA ATTIVA 3
STORIA	GENTILE - SPECCHIO MAGAZINE VOL. 5 + VERSO L'ESAME KIT - CORSO DI STORIA ED EDUCAZ.
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	LOVECCHIO N - EDUCARE AL MOVIMENTO VOLUME ALLENAMENTO SALUTE E BENESSERE + EBOOK
MATEMATICA	SASSO LEONARDO COLORI DELLA MATEMATICA - EDIZIONE VERDE VOL. 5
PRODUZIONI VEGETALI	BOCCHI STEFANO - PRODUZIONI VEGETALI - VOLUME C - COLTIVAZIONI ARBOREE - 3
PRODUZIONI ANIMALI	BATTINI - PRODUZIONI ANIMALI B
ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE	AMICABILE STEFANO - NUOVO CORSO DI ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE - PER GLI ISTITUTI TECNICI INDIRIZZO AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA
GESTIONE AMBIENTE TERRITORIO	BATTINI FERDINANDO - GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO
LINGUA INGLESE	GHERARDELLI PAOLA - HANDS-ON FARMING
TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI	MAFFEIS PIERO - TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI - NUOVA EDIZIONE CON COMPITI DI REALTÀ E AGENDA 2030
BIOTECNOLOGIE AGRARIE	SPIGAROLO ROBERTO - BIOTECNOLOGIE AGRARIE - VOLUME UNICO
RELIGIONE	CASSINOTTI CLAUDIO - SULLA TUA PAROLA NUOVA EDIZIONE

17. PERCORSO TRIENNALE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

La classe ha partecipato con interesse sia alle fasi di preparazione che allo svolgimento dell'attività di formazione scuola-lavoro; hanno avuto la possibilità di acquisire competenze trasversali in modo da orientarsi con più consapevolezza verso il loro futuro di studi e lavorativo.
Ogni studente ha ottemperato nel triennio agli obblighi concernenti la formazione generale in materia di "Salute e Sicurezza sui luoghi di Lavoro" ai sensi del d.lgs. N. 81 del 2008, come richiesto dal comma 38 della legge 107/2015.

17.1 Schema riepilogativo totale classe

TITOLO E DESCRIZIONE DEL PERCORSO	ENTE PARTNER E SOGGETTI COINVOLTI	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE	COMPETENZE EQF E/O DI CITTADINANZA ACQUISITE	PERCEZIONE DELLA QUALITA' E DELLA VALIDITA' DEL PROGETTO DA PARTE DELLO STUDENTE
Sicurezza sui luoghi di lavoro (8 ore totali)	Piattaforma MIM / IIS Vittorio Emanuele II	Formazione generale e specifica (FAD) sulle norme di sicurezza nel settore agricolo.	Imparare ad imparare; Collaborare e partecipare; Consapevolezza del rischio.	Qualità e validità positive.
Piattaforma Futurely (10 ore)	Zanichelli / Futurely SRL	Percorso digitale interattivo per l'orientamento post-diploma e la scoperta delle proprie inclinazioni.	Consapevolezza ed esperienza culturale; Competenze digitali.	Qualità e validità positive.
Azienda scolastica / Simulazione azienda agricola (100 ore circa)	IIS Vittorio Emanuele II (Azienda didattica)	Tecniche di raccolta, gestione della serra idroponica e simulazione di processi agricoli.	Spirito di iniziativa ed imprenditorialità; Competenze pratico-operative.	Qualità e validità positive
PCTO all'Estero - IRLANDA (120 ore)	LK Italy srl / Aziende a Dublino	Stage lavorativo e apprendimento linguistico "on the field" presso realtà aziendali estere.	Comunicazione nelle lingue straniere; Competenza interculturale e sociale.	Qualità e validità positive.
Progetto Or.s.i. - Orientamento Sostenibile (11 ore)	Università Magna Grecia (UMG)	Supporto alle scelte universitarie tramite un approccio sostenibile e inclusivo.	Imparare ad imparare; Consapevolezza ed esperienza culturale.	Qualità e validità positive
Scuolanimiamo (40 ore)	DREAM HOLIDAY SRL	Formazione pratica nei settori del turismo, dell'animazione e del marketing tecnico.	Collaborare e partecipare; Capacità comunicative e relazionali.	Qualità e validità positive

Giornata olivicola ASPROL (6 ore)	Organizzazione Produttori Olivicoli As. Pr. Ol.	Approfondimento delle fasi di raccolta e trasformazione del prodotto olivicolo.	Spirito di iniziativa; Conoscenza della filiera produttiva.	Qualità e validità positive.
Visita UNIRC / Orientamento (6 ore)	Università Mediterranea di Reggio Calabria	Orientamento universitario con focus sulle attività laboratoriali tecniche.	Imparare ad imparare; Orientamento verso studi superiori.	Qualità e validità positive
Campagna olivicola / Parco Biodiversità (6-12 ore)	Ente Provincia di Catanzaro	Studio dell'organizzazione d'impresa e analisi delle tecniche di estrazione dell'olio.	Agire in modo autonomo e responsabile; Conoscenza del territorio.	Qualità e validità positive
Seminario Il Fascicolo Aziendale (4 ore)	Coldiretti	Analisi delle procedure per la realizzazione del fascicolo aziendale e opportunità per periti agrari.	Imparare ad imparare; Spirito di iniziativa ed imprenditorialità.	Qualità e validità positive
Vinificazione in cantina (10 ore)	IIS Vittorio Emanuele II	Attività pratica di trasformazione vitivinicola presso le strutture scolastiche.	Competenze tecniche di trasformazione dei prodotti.	Qualità e validità positive.
BUCA - il buono di Calabria (6 ore)	ARA Calabria	Valorizzazione dei prodotti zootecnici regionali (latte e carne).	Trasparenza e approccio multistakeholder.	Qualità e validità positive.

17.2 Prospetto monte ore alunno

COGNOME	NOME	ORE 3° e 4° ANNO	ORE 5° ANNO (25/26)	MONTEORE TOTALE
Omissis	*Omissis*	233	47	**280**
Omissis	*Omissis*	273	45	**318**
Omissis	*Omissis*	153	39	**192**
Omissis	*Omissis*	103	51	**154**
Omissis	*Omissis*	233	45	**278**
Omissis	*Omissis*	113	51	**164**
Omissis	*Omissis*	113	45	**158**
Omissis	*Omissis*	153	51	**204**
Omissis	*Omissis*	256	35	**291**
Omissis	*Omissis*	103	30	**133**
Omissis	*Omissis*	161	51	**212**

18. CURRICOLO ORIENTATIVO

A partire dall'anno scolastico 2023/2024, con l'art. 3 (c. 2-3) del D.Lgs. 14 gennaio 2008, n. 21, così come modificato dalla Legge di Stabilità 2023, nelle classi terze, quarte e quinte delle scuole secondarie di secondo grado, le attività di orientamento consistono in moduli curricolari anche superiori a trenta ore, nel limite delle risorse disponibili a legislazione vigente e nell'ambito del piano triennale dell'offerta formativa, da inserire anche nei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. Ai sensi del D.L. n. 75/2023 il Ministero dell'istruzione e del merito ha realizzato la nuova Piattaforma UNICA per fornire a famiglie e studenti un punto di accesso unico per tutti i servizi informativi e dispositivi dedicati a orientamento, offerta formativa e fruizioni dei servizi, nella quale lo studente dovrà inserire il proprio "capolavoro" (ossia un prodotto di qualsiasi tipo, realizzato anche al di fuori della scuola, rappresentativo dei progressi compiuti e delle competenze acquisite).

Il percorso di ogni singolo studente è stato documentato nel SIDI e contestualmente trasferito nell'e-Portfolio delle competenze della piattaforma Unica

Di seguito viene riportata la tabella delle attività previste dal curricolo orientativo redatto dai docenti tutor orientatori e approvato dal Collegio dei Docenti nel corso dell'anno scolastico secondo quanto previsto dalle Linee Guida allegate al Decreto Ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022:

18.1 Prospetto attività classe – a.s. 2025-2026

Obiettivi	Disciplina	Data svolgimento	Attività	Ore svolte
Sviluppare le competenze personali e professionali, lo spirito d'iniziativa e le capacità imprenditoriali	Economia Estimo, marketing e legislazione	24/02/2026	Le successioni ereditarie in ambito agricolo: valutazione estimativa, divisione dei beni e attività professionale del tecnico nelle pratiche successorie della successione legittima	1
	Biotecnologie agrarie	05/05/2026	Biotecnologie agrarie applicate: ricerca, sostenibilità e opportunità professionali	1
Conoscere se stessi e prendere decisioni consapevoli ed informate	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	11/03/2026 08/04/2026 14/04/2026	Dibattiti su temi di interesse generale o su temi specialistici: Lavoro dignitoso e crescita economica. Presentazione Obiettivo 8 Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile e riflessione condivisa a seguito della lettura del testo di Gian Antonio Stella, "Bel Paese, brutta gente". Dibattiti su temi di interesse generale o su temi specialistici: Lavoro dignitoso e crescita economica. Condivisione discorso di Steve Jobs ai giovani e riflessioni personali. Dibattiti su temi di interesse generale o su temi specialistici: **Lavoro dignitoso e crescita economica**. Riflessione condivisa e consegna elaborato scritto sul tema del diritto di ogni essere umano ad una vita felice, serena e produttiva.	3

Conoscere se stessi e prendere decisioni consapevoli ed informate	STORIA	13/01/2026 15/01/2026 04/03/2026 16/04/2026 05/05/2026	Dibattiti su temi di interesse generale o su temi specialistici: Buona occupazione e crescita economica. Presentazione dell'argomento; lettura (in classe) del brano di Gustavo Zagrebelsky, "Il fanciullino che è in ciascuno di noi", tratto da *Senza adulti*; proposta compito di realtà (elaborazione "*DICHIARAZIONE DI INTENTI*"). Dibattiti su temi di interesse generale o su temi specialistici: Buona occupazione e crescita economica. Esercitazioni public speaking, attraverso attività di RolePlaying; realizzazione/presentazione/condivisione compito di realtà (prodotto multimediale) sulla tematica affrontata. Dibattiti su temi di interesse generale o su temi specialistici: Il diritto ad una vita felice e produttiva. Visione collettiva film *La ricerca della felicità* di Gabriele Muccino, 2006. Attività a classi aperte e parallele. Dibattiti su temi di interesse generale o su temi specialistici: Il diritto ad una vita felice e produttiva. Riflessione condivisa sulla base del film proposto dal docente (*La ricerca della felicità* di Gabriele Muccino, 2006); realizzazione compito di realtà anche in modalità multimediale (realizzazione video "Il mio posto nel mondo"); utilizzo software dedicati. Dibattiti su temi di interesse generale o su temi specialistici: Il diritto ad una vita felice e produttiva. Presentazione – da parte degli studenti – prodotto multimediale di sensibilizzazione sul tema trattato: "Il mio posto nel mondo"	5

Conoscere se stessi e prendere decisioni consapevoli ed informate	INGLESE	19/03/2026	Dibattito su temi specialistici per esercitazione di public speaking: The European Union: its origins and aims - Institution of the UE	2
	RELIGIONE	14/04/2026	Dibattito sulle sfide dell'ambiente circostante individuando i propri bisogni	1
	MATEMATICA	30/03/2026	PROGETTO: lavoro multimediale con calcoli di aree e volumi di terreni	1
	PRODUZIONI ANIMALI	6/11/2025	Visione di filmati e dibattito relativi a realtà aziendali di successo nel settore zootecnico	1

18.2 Attività di orientamento in uscita

Data	Attività
02.12.2025	Incontro con Assorienta su "Carriere in divisa"
24.11.2025	Partecipazione all'Open Day della Facoltà di Scienze Agrarie dell'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria
12.02.2026	Incontro con Università Cattolica del Sacro Cuore
13.02.2026	Incontro motivazionale con Facoltà di Scienze Agrarie dell'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria
24.02.2026	Partecipazione progetto MIRAI- Laboratori di orientamento realizzati dal Centro per l'Impiego di Catanzaro
26.02.2026	Partecipazione al "Mirai Job Game" inserito nel Progetto MIRAI della Regione Calabria- edizione 2026
19.03.2026	Incontro con il Centro di Servizio per il Volontariato della Calabria
31.03.2026	Partecipazione all'Open Day dell'Università degli Studi della Calabria di Rende (CS)
08.04.2026	Partecipazione al WelcOpen Day del CdL di Biotecnologie dell'Università Magna Graecia di Catanzaro
29.04.2026	Incontro con il Collegio dei Periti Agrari della Provincia di Catanzaro

ALLEGATI

- **Allegato 1** - Piano Educativo Individuale Studente
- **Allegato 2** - Allegato riservato Candidato con disabilità
- **Allegato 3 –** Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della prima prova scritta dell'esame di Stato;
- **Allegato 4 -** Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'esame di Stato - Codice ITPT - Indirizzo: Agraria, Agroalimentare e Agroindustria - Articolazione: Produzioni e Trasformazioni;

Il Consiglio di Classe:

Docenti	Disciplina	Firma
Omissis	*ITP Produzioni animali, Ed. Civica*	
Omissis	*Scienze motorie e sportive, Ed. Civica*	
Omissis	*Produzioni vegetali, Ed. Civica*	
Omissis	*Economia, Estimo, Marketing e Legislazione, Ed. Civica*	
Omissis	*Lingua e Letteratura Italiana, Storia, Ed. Civica*	
Omissis	*Matematica, Ed. Civica*	
Omissis	*ITP Produzioni vegetali, Ed. Civica*	
Omissis	*Lingua Inglese, Ed. Civica*	
Omissis	*Religione, Ed. Civica*	
Omissis	*Gestione dell'Ambiente e del Territorio, Ed. Civica*	
Omissis	*ITP Trasformazione dei prodotti ed Economia, Estimo, Marketing e Legislazione, Ed. Civica*	
Omissis	*Sostegno*	
Omissis	*ITP Gestione dell'Ambiente e del Territorio, Ed. Civica*	
Omissis	*Trasformazione dei prodotti, Ed. Civica*	
Omissis	*ITP Biotecnologie agrarie, Ed. Civica*	
Omissis	*Produzioni animali, Ed. Civica*	
Omissis	*Sostegno*	
Omissis	*Biotecnologie agrarie, Ed. Civica*	

Il Coordinatore di Classe
Omissis

Il Dirigente Scolastico
Omissis

Istituto Istruzione Superiore "Vittorio Emanuele II-Bruno Chimirri"
Polo Didattico Carcerario C. Cir. "Ugo Caridi "- Istruzione per adulti
Via Cortese, 1 - 88100 Catanzaro
tel: 0961726345 - codice fiscale: **97087810798** CODICE UNIVOCO – **UFXP5T**
www.iisvemanuele.edu.it - czis021007@istruzione.it – czis021007@pec.istruzione.it

PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO

(ART. 7, D. LGS. 13 APRILE 2017, N. 66 e s.m.i.)

Anno Scolastico _2025/2026_____

STUDENTE [redacted]_____ (iniziali)

codice sostitutivo personale _____

Classe _____ Plesso o sede_____

ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI DISABILITÀ IN ETÀ EVOLUTIVA AI FINI DELL'INCLUSIONE SCOLASTICA rilasciato in data [redacted] _____
Data scadenza o rivedibilità: ☐ [redacted]_ ☐ Non indicata

PROFILO DI FUNZIONAMENTO redatto in data _____

Nella fase transitoria:

PROFILO DI FUNZIONAMENTO NON DISPONIBILE
DIAGNOSI FUNZIONALE REDATTA IN DATA [redacted]
PROFILO DINAMICO FUNZIONALE APPROVATO IN DATA [redacted]_

PROGETTO INDIVIDUALE [redacted] redatto in data _____ [redacted] da redigere

PEI PROVVISORIO	DATA _____ VERBALE ALLEGATO N. ____	FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO[1] …
APPROVAZIONE DEL PEI E PRIMA SOTTOSCRIZIONE	DATA _____ VERBALE ALLEGATO N. ___	FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO[1] …… .
VERIFICA INTERMEDIA	DATA _____ VERBALE ALLEGATO N. ____	FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO[1] ……
VERIFICA FINALE E PROPOSTE PER L'A.S. SUCCESSIVO	DATA _____ VERBALE ALLEGATO N. ____	FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO[1] …… .

[1]o suo delegato

Composizione del GLO - Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione

Art. 15, commi 10 e 11 della L. 104/1992 (come modif. dal D.Lgs 96/2019)

Nome e Cognome	*specificare a quale titolo ciascun componente interviene al GLO
[redacted]	Dirigente Scolastico/Collaboratore del DS
[redacted]	Psicologa
[redacted]	Assistente Sociale
[redacted]	Funzione strumentale/Referente per l'inclusione
[redacted]	Docente di sostegno
[redacted]	Docente di sostegno
[redacted]	Docente di Gestione ambiente e territorio
[redacted]	Docente di Lingua Inglese
[redacted]	Docente di Lingua e Lett. italiana e Storia
[redacted]	Docente di Matematica
[redacted]	Docente di Estimo, economia e marketing
[redacted]	Docente di Trasformazione dei prodotti
[redacted]	Docente di Biotecnologie agrarie
[redacted]	Docente itp di biotecnologie e laboratorio
[redacted]	Docente Itp di Trasformazione dei prodotti ed estimo
[redacted]	Docente di Religione
[redacted]	Docente di Scienze Motorie e Sportive
[redacted]	Docente di Produzioni Animali
[redacted]	Docente Itp di Produzioni Animali e laboratorio
[redacted]	Docente di Produzioni Vegetali
[redacted]	[redacted]

Eventuali modifiche o integrazioni alla composizione del GLO, successive alla prima convocazione

Data	Nome e Cognome	*specificare a quale titolo ciascun componente interviene al GLO	Variazione (nuovo membro, sostituzione, decadenza…)

1. Quadro informativo

Situazione familiare / descrizione dello Studente o della Studentessa

A cura dei genitori o esercenti la responsabilità genitoriale ovvero di altri componenti del GLO

[redacted]

Elementi desunti dalla descrizione di sé dello Studente o della Studentessa, attraverso interviste o colloqui

[redacted]

2. Elementi generali desunti dal Profilo di Funzionamento o, se non disponibile, dalla Diagnosi Funzionale e dal Profilo dinamico funzionale (ove compilato)

Sintetica descrizione, considerando in particolare le dimensioni sulle quali va previsto l'intervento e che andranno quindi analizzate nel presente PEI

[redacted]

In base alle indicazioni del Profilo di Funzionamento (o, se non è stato ancora redatto, della Diagnosi Funzionale e del Profilo Dinamico Funzionale) sono individuate le dimensioni rispetto alle quali è necessario definire nel PEI specifici interventi. Le sezioni del PEI non coinvolte vengono omesse.

Dimensione Socializzazione/Interazione/Relazione	Sezione 4A/5A [redacted] Va definita [redacted] Va omessa
Dimensione Comunicazione/Linguaggio	Sezione 4B/5B [redacted] Va definita [redacted] Va omessa
Dimensione Autonomia/ Orientamento	Sezione 4C/5C [redacted] Va definita [redacted] Va omessa
Dimensione Cognitiva, Neuropsicologica e dell'Apprendimento	Sezione 4D/5D [redacted] Va definita [redacted] Va omessa

3. Raccordo con il Progetto Individuale di cui all'art. 14 della Legge 328/2000

a) Sintesi dei contenuti del Progetto Individuale e sue modalità di coordinamento e interazione con il presente PEI, tenendo conto delle considerazioni della famiglia (se il Progetto individuale è stato già redatto) _____

_____

_____

b) Indicazioni da considerare nella redazione del Progetto individuale di cui all'articolo 14 Legge n. 328/00 (se il Progetto individuale è stato richiesto e deve ancora essere redatto)

_____

_____

4. Osservazioni sullo studente/essa per progettare gli interventi di sostegno didattico **Punti di forza sui quali costruire gli interventi educativi e didattici**

a. Dimensione della relazione, dell'interazione e della socializzazione:

Punti di forza:

[redacted]

[redacted]

b. Dimensione della comunicazione e del linguaggio:
Punti di forza:
[redacted]
Punti di debolezza:
[redacted]

c. Dimensione dell'autonomia e dell'orientamento:
Punti di forza:
[redacted]
Punti di debolezza:
[redacted]

d. Dimensione cognitiva, neuropsicologica e dell'apprendimento:
Punti di forza:
[redacted]
Punti di debolezza:
[redacted]

Revisione a seguito di Verifica intermedia Data: _____

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione	

5. Interventi per lo/a studente/essa: obiettivi educativi e didattici, strumenti, strategie e modalità

A. Dimensione: RELAZIONE / INTERAZIONE / SOCIALIZZAZIONE → si faccia riferimento alla sfera affettivo relazionale, considerando l'area del sé, il rapporto con gli altri, la motivazione verso la relazione consapevole, anche con il gruppo dei pari, le interazioni con gli adulti di riferimento nel contesto scolastico, la motivazione all'apprendimento

OBIETTIVI, specificando anche gli esiti attesi	[redacted]
INTERVENTI EDUCATIVI, DIDATTICI E METODOLOGICI, STRATEGIE E STRUMENTI finalizzati al raggiungimento degli obiettivi	Interventi: [redacted]
VERIFICA (metodi, criteri e strumenti utilizzati per verificare se gli obiettivi sono stati raggiunti)	[redacted]

B. Dimensione: COMUNICAZIONE / LINGUAGGIO → si faccia riferimento alla competenza linguistica, intesa come comprensione del linguaggio orale, produzione verbale e relativo uso comunicativo del linguaggio verbale o di linguaggi alternativi o integrativi; si consideri anche la dimensione comunicazionale, intesa come modalità di interazione, presenza e tipologia di contenuti prevalenti, utilizzo di mezzi privilegiati

OBIETTIVI, specificando anche gli esiti attesi	[redacted]

	[redacted]
INTERVENTI EDUCATIVI, DIDATTICI E METODOLOGICI, STRATEGIE E STRUMENTI finalizzati al raggiungimento degli obiettivi	[redacted] Strumenti: [redacted]
VERIFICA (metodi, criteri e strumenti utilizzati per verificare se gli obiettivi sono stati raggiunti)	[redacted]

C. Dimensione: AUTONOMIA/ORIENTAMENTO → si faccia riferimento all'autonomia della persona e all'autonomia sociale, alle dimensioni motorio-prassica (motricità globale, motricità fine, prassie semplici e complesse) e sensoriale (funzionalità visiva, uditiva, tattile)

OBIETTIVI, specificando anche gli esiti attesi	[redacted] Esiti attesi: [redacted]
INTERVENTI EDUCATIVI, DIDATTICI E METODOLOGICI, STRATEGIE E STRUMENTI finalizzati al raggiungimento degli obiettivi	Interventi: [redacted] Strumenti: [redacted]

VERIFICA (metodi, criteri e strumenti utilizzati per verificare se gli obiettivi sono stati raggiunti)	[redacted]

D. Dimensione COGNITIVA, NEUROPSICOLOGICA E DELL'APPRENDIMENTO → capacità mnesiche, intellettive e organizzazione spazio-temporale; livello di sviluppo raggiunto in ordine alle strategie utilizzate per la risoluzione di compiti propri per la fascia d'età, agli stili cognitivi, alla capacità di integrare competenze diverse per la risoluzione di compiti, alle competenze di lettura, scrittura, calcolo, decodifica di testi o messaggi

OBIETTIVI, specificando anche gli esiti attesi	[redacted] Esiti attesi: [redacted]
INTERVENTI EDUCATIVI, DIDATTICI E METODOLOGICI, STRATEGIE E STRUMENTI finalizzati al raggiungimento degli obiettivi	Interventi: [redacted] Strumenti: [redacted]
VERIFICA (metodi, criteri e strumenti utilizzati per verificare se gli obiettivi sono stati raggiunti)	[redacted]

Revisione a seguito di Verifica intermedia Data: _____

Specificare i punti eventualmente oggetto di revisione relativi alle Dimensioni interessate	

Verifica conclusiva degli esiti Data: _____

con verifica dei risultati conseguiti e valutazione sull'efficacia di interventi, strategie e strumenti	

6. Osservazioni sul contesto: barriere e facilitatori

Osservazioni nel contesto scolastico - fisico, organizzativo, relazionale - con indicazione delle barriere e dei facilitatori a seguito dell'osservazione sistematica dello studente/essa e della classe, anche tenuto conto delle indicazioni fornite dallo/a stesso/a studente/essa.

Barriere

[redacted]

Facilitatori

- [redacted]

Revisione a seguito di Verifica intermedia Data: _____

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione	

7. Interventi sul contesto per realizzare un ambiente di apprendimento inclusivo

Tenendo conto di quanto definito nelle Sezioni 5 e 6, descrivere gli interventi previsti sul contesto e sull'ambiente di apprendimento.

[redacted]

Revisione a seguito di Verifica intermedia Data: _____

Specificare i punti eventualmente oggetto di revisione	

Verifica conclusiva degli esiti Data: _____

con verifica dei risultati conseguiti e valutazione sull'efficacia di interventi, strategie e strumenti, insieme con lo/a studente/essa	

5

8. Interventi sul percorso curricolare

8. 1 Modalità di sostegno didattico e ulteriori interventi di inclusione

(anche con riferimento ad interventi di orientamento scolastico)

[redacted]

Risorse e strumenti

- [redacted]

Verifiche

[redacted]

8.2 Progettazione disciplinare

Disciplina: **Italiano e Storia**	A. [redacted] Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione B. [redacted] Rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi specifici di apprendimento (conoscenze, abilità, competenze), alle strategie, alle metodologie didattiche, alle modalità di verifica e ai criteri di valutazione: … con verifiche identiche ☐ equipollenti ☐ C. [redacted]Segue un percorso didattico differenziato con verifiche ☒non equipollenti [indicare la o le attività alternative svolte in caso di differenziazione della didattica……..] **Obiettivi:** [redacted] **Contenuti** [redacted]
Disciplina: **Matematica**	A. [redacted] Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione B. [redacted] Rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi specifici di apprendimento (conoscenze, abilità, competenze), alle strategie, alle metodologie didattiche, alle modalità di verifica e ai criteri di valutazione: … con verifiche identiche ☐ equipollenti ☐ C. [redacted]Segue un percorso didattico differenziato con verifiche ☒non equipollenti [indicare la o le attività alternative svolte in caso di differenziazione della didattica……..] **Obiettivi:** [redacted]

	[redacted] ✓ [redacted] **Contenuti** [redacted]

Disciplina: **Inglese**	A. [redacted] Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione B. [redacted] Rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi specifici di apprendimento (conoscenze, abilità, competenze), alle strategie, alle metodologie didattiche, alle modalità di verifica e ai criteri di valutazione: … con verifiche identiche ☐ equipollenti ☐ C. [redacted] Segue un percorso didattico differenziato con verifiche [redacted] non equipollenti [indicare la o le attività alternative svolte in caso di differenziazione della didattica……..] **Obiettivi:** [redacted] **Contenuti** [redacted]
Disciplina: **Scienze motorie**	A. [redacted] Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione B. [redacted] Rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi specifici di apprendimento (conoscenze, abilità, competenze), alle strategie, alle metodologie didattiche, alle modalità di verifica e ai criteri di valutazione: …

	con verifiche identiche ☐ equipollenti ☐ C. [redacted]Segue un percorso didattico differenziato con verifiche ☒non equipollenti [indicare la o le attività alternative svolte in caso di differenziazione della didattica……..] **Obiettivi** [redacted]
Disciplina: **Trasformazione dei prodotti**	A. [redacted] Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione B. [redacted] Rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi specifici di apprendimento (conoscenze, abilità, competenze), alle strategie, alle metodologie didattiche, alle modalità di verifica e ai criteri di valutazione: … con verifiche identiche ☐ equipollenti ☐ C. [redacted]Segue un percorso didattico differenziato con verifiche ☒non equipollenti [indicare la o le attività alternative svolte in caso di differenziazione della didattica……..] **Obiettivi** [redacted]
Disciplina: **Produzione vegetali**	A. [redacted] Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione B. [redacted] Rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi specifici di apprendimento (conoscenze, abilità, competenze), alle strategie, alle metodologie didattiche, alle modalità di verifica e ai criteri di valutazione: … con verifiche identiche ☐ equipollenti ☐ C. [redacted]Segue un percorso didattico differenziato con verifiche ☒non equipollenti [indicare la o le attività alternative svolte in caso di differenziazione della didattica……..]

	Obiettivi [redacted]
Disciplina: **Produzioni animali**	A. [redacted] Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione B. [redacted] Rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi specifici di apprendimento (conoscenze, abilità, competenze), alle strategie, alle metodologie didattiche, alle modalità di verifica e ai criteri di valutazione: … con verifiche identiche ☐ equipollenti ☐ C. [redacted] Segue un percorso didattico differenziato con verifiche ☒non equipollenti [indicare la o le attività alternative svolte in caso di differenziazione della didattica……..] **Obiettivi** [redacted]
Disciplina: **Gestione ambiente e territorio**	A. [redacted] Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione B. [redacted] Rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi specifici di apprendimento (conoscenze, abilità, competenze), alle strategie, alle metodologie didattiche, alle modalità di verifica e ai criteri di valutazione: … con verifiche identiche ☐ equipollenti ☐ C. [redacted] Segue un percorso didattico differenziato con verifiche ☒non equipollenti [indicare la o le attività alternative svolte in caso di differenziazione della didattica……..] **Obiettivi** [redacted]

	[redacted]
Disciplina: **Economia, estimo e marketing**	A. [redacted] Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione B. [redacted] Rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi specifici di apprendimento (conoscenze, abilità, competenze), alle strategie, alle metodologie didattiche, alle modalità di verifica e ai criteri di valutazione: … con verifiche identiche ☐ equipollenti ☐ C. [redacted] Segue un percorso didattico differenziato con verifiche ☒non equipollenti [indicare la o le attività alternative svolte in caso di differenziazione della didattica……..] **Obiettivi** [redacted]
Disciplina: **Religione**	A. [redacted] Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione B. [redacted] Rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi specifici di apprendimento (conoscenze, abilità, competenze), alle strategie, alle metodologie didattiche, alle modalità di verifica e ai criteri di valutazione: … con verifiche identiche ☐ equipollenti ☐ C. [redacted] Segue un percorso didattico differenziato con verifiche ☒non equipollenti [indicare la o le attività alternative svolte in caso di differenziazione della didattica……..] **Obiettivi** [redacted] **Contenuti** [redacted]

	[redacted]
Disciplina: **Biotecnologie agrarie**	D. [redacted] Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione E. [redacted] Rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi specifici di apprendimento (conoscenze, abilità, competenze), alle strategie, alle metodologie didattiche, alle modalità di verifica e ai criteri di valutazione: … con verifiche identiche ☐ equipollenti ☐ F. [redacted] Segue un percorso didattico differenziato con verifiche ☒non equipollenti [indicare la o le attività alternative svolte in caso di differenziazione della didattica……..] **Obiettivi** [redacted]

8.3. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO Legge 30 dicembre 2018, n. 145, art. 1, cc. 784-787 (a partire dalla classe III)

Tipologia di percorso per le competenze trasversali e l'orientamento

A PERCORSO AZIENDALE:	ESTREMI DELLA CONVENZIONE stipulata: _____ NOME E TIPOLOGIA AZIENDA: _____ TUTOR AZIENDALE (ESTERNO): _____ TUTOR SCOLASTICO (INTERNO), _____ se diverso dal docente di sostegno DURATA E ORGANIZZAZIONE TEMPORALE DEL PERCORSO _____
	Modalità di raggiungimento della struttura ospitante o di rientro a scuola, mezzi di trasporto e figure coinvolte:_____

B PERCORSO SCOLASTICO:	FIGURE COINVOLTE e loro compiti _____ _____ _____ DURATA E ORGANIZZAZIONE TEMPORALE PERCORSO _____

C ALTRA TIPOLOGIA DI PERCORSO:	
	☐attività condivise con l'Ente locale ai fini del Progetto individuale di cui al D. Lgs. 66/2017, art. 6.

Progettazione del percorso

OBIETTIVI DI COMPETENZA DEL PROGETTO FORMATIVO	
TIPOLOGIA DEL CONTESTO CON L'INDICAZIONE DELLE BARRIERE E DEI FACILITATORI nello specifico contesto ove si realizza il percorso	
TIPOLOGIE DI ATTIVITÀ (es: incontro con esperti, visite aziendali, impresa formativa simulata, project work in e con l'impresa, tirocini, progetti di imprenditorialità ecc.) e MODALITÀ/FASI di svolgimento delle attività previste	
MONITORAGGIO E VALUTAZIONE	
COINVOLGIMENTO DELLA RETE DI COLLABORAZIONE DEI SERVIZI TERRITORIALI per la prosecuzione del percorso di studi o per l'inserimento nel mondo del lavoro	
Osservazioni dello Studente o della Studentessa	

Revisione a seguito di Verifica intermedia Data: _____

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione	

Verifica finale Data: _____

VERIFICA FINALE, con particolare riferimento: 1. al livello di riduzione dei vincoli di contesto e alla loro eventuale permanenza; 2. alla replicabilità dell'attività e alle misure di miglioramento da assumere, sulla base del riscontro dei tutor	

8.4 Criteri di valutazione del comportamento ed eventuali obiettivi specifici

Comportamento:	A. ■ I Il comportamento è valutato in base agli stessi criteri adottati per la classe B. ■Il comportamento è valutato in base ai seguenti criteri personalizzati e al raggiungimento dei seguenti obiettivi……

Revisione a seguito di Verifica intermedia Data: _____

Specificare i punti eventualmente oggetto di revisione (progettazione disciplinare e/o comportamento)	

Verifica conclusiva degli esiti Data: _____

Con verifica dei risultati didattici conseguiti e valutazione sull'efficacia di interventi, strategie e strumenti riferiti anche all'ambiente di apprendimento. NB: la valutazione finale degli apprendimenti è di competenza del Consiglio di classe	

Lo Studente/la Studentessa segue un percorso didattico di tipo:

■**A. ordinario**

■**B. personalizzato (con prove equipollenti)**

■**C. differenziato**

[Si veda, al riguardo, la declaratoria contenuta nelle Linee guida]

9. Organizzazione generale del progetto di inclusione e utilizzo delle risorse

Tabella orario settimanale
(da adattare in base all'effettivo orario della classe)

Per ogni ora specificare:
- se lo studente/essa è presente a scuola salvo assenze occasionali Pres. ☐(se è sempre presente non serve specificare) - se è presente l'insegnante di sostegno Sost. ☐
- se è presente l'assistente all'autonomia e/o alla comunicazione Ass.☐

Orario	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
Prima ora	Estimo Pres. ☐ Sost. ☐ Ass. ☐	inglese Pres. ☐ Sost. ☐ Ass. ☐	Prod. vegetali Pres. ☐ Sost. ☐ Ass. ☐	Inglese Pres. ☐ Sost. ☐ Ass. ☐	biotecnologie Pres. ☐ Sost. ☒ Ass. ☐	
Seconda ora	matematica Pres. ☐ Sost. ☐ Ass. ☐	religione Pres. ☐ Sost. ☐ Ass. ☐	estimo Pres. ☐ Sost. ☐ Ass. ☐	Trasf. prodotti Pres. ☐ Sost. ☒ Ass. ☐	biotecnologie Pres. ☐ Sost. ☒ Ass. ☐	

Terza ora	Prod. vegetali Pres. ☐ Sost. ☒ Ass. ☐	Prod. vegetali Pres. ☐ Sost. ☐ Ass. ☐	Trsf. prodotti Pres. ☐ Sost. ☐ Ass. ☐	italiano Pres. ☐ Sost. ☒ Ass. ☐	storia Pres. ☐ Sost. ☒ Ass. ☐	
Quarta ora	Prod. animali Pres. ☐ Sost. ☒ Ass. ☐	Matematica Pres. ☐ Sost. ☐ Ass. ☐	storia Pres. ☐ Sost. ☒ Ass. ☐	matematica Pres. ☐ Sost. ☐ Ass. ☐	Scienze mot. Pres. ☐ Sost. ☐ Ass. ☐	
Quinta ora	Trasf. prodotti Pres. ☐ Sost. ☐ Ass. ☐	Scienze mot. Pres. ☐ Sost. ☐ Ass. ☐	Gest. ambientale Pres. ☐ Sost. ☒ Ass. ☐	Prod. animali Pres. ☐ Sost. ☐ Ass. ☐	inglese Pres. ☐ Sost. ☐ Ass. ☐	
Sesta ora	italiano Pres. ☐ Sost. ☐ Ass. ☒	italiano Pres. ☐ Sost. ☐ Ass. ☒	Gest. ambientale Pres. ☐ Sost. ☐ Ass. ☒	Prod. vegetali Pres. ☐ Sost. ☐ Ass. ☒	estimo Pres. ☐ Sost. ☐ Ass. ☒	

Settima ora		storia Pres. ☐ Sost. ☐ Ass. ☒			
Ottava ora		biotecnologie Pres. ☐ Sost. ☐ Ass. ☒			

Lo/a studente/essa frequenta con orario ridotto?	[redacted] Sì: è presente a scuola per __ ore settimanali rispetto alle __ ore della classe, nel periodo_____ (indicare il periodo dell'anno scolastico), su richiesta della famiglia e degli specialisti sanitari, in accordo con la scuola, per le seguenti motivazioni: …… [redacted]
Lo/a studente/essa è sempre in classe?	[redacted] [redacted] No, in base all'orario svolge nel periodo_____ (indicare il periodo dell'anno scolastico), _____ ore in altri spazi per le seguenti attività_____ con un gruppo di compagni ovvero individualmente per le seguenti oggettive, comprovate e particolari circostanze educative e didattiche_____
Insegnante per le attività di sostegno	Numero di ore settimanali ___ [redacted]
Risorse destinate agli interventi di assistenza igienica e di base	Descrizione del servizio svolto dai collaboratori scolastici_____ _____
Risorse professionali destinate all'assistenza per l'autonomia e/o per la comunicazione	Tipologia di assistenza / figura professionale _____ _____ Numero di ore settimanali condivise con l'Ente competente _____
Altre risorse professionali presenti nella scuola/classe	[redacted]docenti del consiglio di classe o della scuola in possesso del titolo di specializzazione per le attività di sostegno [redacted]docenti dell'organico dell'autonomia coinvolti/e in progetti di inclusione o in specifiche attività rivolte allo studente/essa e/o alla classe [ ] altro _____

Uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione	Interventi previsti per consentire allo/a studente/essa di partecipare alle uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione organizzati per la classe _____ _____L'alunno sarà eventualmente accompagnato da una delle due docenti di sostegno_____
Strategie per la prevenzione e l'eventuale gestione di situazioni e comportamenti problematici	_____
Attività o progetti per l' inclusione rivolti alla classe	_____
Trasporto Scolastico	Indicare le modalità di svolgimento del servizio_____ L'alunno usufruisce del trasporto scolastico_____

Interventi e attività extrascolastiche attive

Attività terapeutico riabilitative	n° ore	struttura	Obiettivi perseguiti ed eventuali raccordi con il PEI	NOTE (altre informazioni utili)
Attività extrascolastiche di tipo formale, informale e non formale (es: attività ludico/ricreative, motorie, artistiche, etc.)		supporto	Obiettivi perseguiti ed eventuali raccordi con il PEI	NOTE (altre informazioni utili)

Revisione a seguito di Verifica intermedia Data: _____

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione relativi alle risorse professionali dedicate	

Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione

Art. 15, commi 10 e 11 della L. 104/1992 (come modif. dal D.Lgs 96/2019)

Nome e Cognome	*specificare a quale titolo ciascun componente interviene al GLO	**FIRMA**
[redacted]	Dirigente Scolastico/Collaboratore del DS	
[redacted]	Psicologa	
[redacted]	Assistente Sociale	
[redacted]	Funzione strumentale/Referente per l'inclusione	
[redacted]	Docente di sostegno	
[redacted]	Docente di sostegno	
[redacted]	Docente di Gestione ambiente e territorio	
[redacted]	Docente di Lingua Inglese	
[redacted]	Docente di Lingua e Lett. Italiana e Storia	
[redacted]	Docente di Matematica	
[redacted]	Docente di Estimo, economia e marketing	
[redacted]	Docente di Trasformazione dei prodotti	
[redacted]	Docente di Biotecnologie agrarie	
[redacted]	Docente itp di biotecnologie e laboratorio	
[redacted]	Docente Itp di trasformazione dei prodotti ed estimo	
[redacted]	Docente di Religione	
[redacted]	Docente di Scienze Motorie e Sportive	
[redacted]	Docente di Produzioni Animali	
[redacted]	Docente Itp di Produzioni Animali e laboratorio	
[redacted]	Docente di Produzioni Vegetali	
[redacted]	[redacted]	

10. CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

relative all'assolvimento dell'obbligo d'istruzione nella scuola secondaria superiore − <u>Solo per le Classi seconde</u> (D.M. n. 139/2007 e D.M. 9/2010)

COMPETENZE DI BASE E RELATIVI LIVELLI RAGGIUNTI
NOTE ESPLICATIVE che rapportino il significato degli enunciati relativi alle Competenze di base e ai livelli raggiunti da ciascuno/a studente/essa, agli obiettivi specifici del Piano Educativo Individualizzato, anche in funzione orientativa per il proseguimento degli studi di ordine superiore ovvero per l'inserimento nel mondo del lavoro. …… …… ……

11. Verifica finale/Proposte per le risorse professionali e i servizi di supporto necessari

Verifica finale del PEI. Valutazione globale dei risultati raggiunti (con riferimento agli elementi di verifica delle varie Sezioni del PEI), tenuto conto del principio di autodeterminazione dello/a studente/essa	

Aggiornamento delle condizioni di contesto e progettazione per l'a.s. successivo [Sez. 5-6-7]

Suggerimenti, proposte, strategie che hanno particolarmente funzionato e che potrebbero essere riproposti; criticità emerse su cui intervenire, etc…	

Interventi necessari per garantire il diritto allo studio e la frequenza

Assistenza

Assistenza di base (**per azioni di mera assistenza materiale, non riconducibili ad interventi educativi**) Igienica ☐ spostamenti ☐ mensa ☐ altro ☐ (specificare……) Dati relativi all'assistenza di base (nominativi collaboratori scolastici, organizzazione oraria ritenuta necessaria)	Assistenza specialistica all'autonomia e/o alla comunicazione (**per azioni riconducibili ad interventi educativi**): <u>Comunicazione:</u> assistenza a studenti/esse con disabilità visiva ☐ assistenza a studenti/esse con disabilità uditiva ☐ assistenza a studenti/esse con disabilità intellettive e disturbi del neurosviluppo ☐ <u>Educazione e sviluppo dell'autonomia, nella:</u> cura di sé ☐ mensa ☐ altro ☐ (specificare ……) Dati relativi agli interventi educativi all'autonomia e alla comunicazione (nominativi educatori, organizzazione oraria ritenuta necessaria)

Esigenze di tipo sanitario: *comprendono le eventuali somministrazioni di farmaci o altri interventi a supporto di funzioni vitali da assicurare, secondo i bisogni, durante l'orario scolastico*.
Somministrazioni di farmaci:

☐ non comportano il possesso di cognizioni specialistiche di tipo sanitario, né l'esercizio di discrezionalità tecnica da parte dell'adulto somministratore, ma solo adeguata formazione delle figure professionali coinvolte. Pertanto, possono essere coinvolte figure interne all'istituzione scolastica.

☐ comportano cognizioni specialistiche e discrezionalità tecnica da parte dell'adulto somministratore, tali da richiedere il coinvolgimento di figure professionali esterne.

Altre esigenze ed interventi non riferibili esclusivamente alla specifica disabilità sono definiti nelle modalità ritenute più idonee, conservando la relativa documentazione nel fascicolo personale dello studente o della studentessa.

Arredi speciali, Ausili didattici, informatici, ecc.	Specificare la tipologia e le modalità di utilizzo

Proposta del numero di ore di sostegno per l'anno successivo.	Partendo dall'organizzazione delle attività di sostegno didattico e dalle osservazioni sistematiche svolte, tenuto conto ☐ del Verbale di accertamento ☐ del Profilo di Funzionamento, e del suo eventuale ☐ aggiornamento, secondo quanto disposto all'art. 18 del Decreto Interministeriale n. 182/2020, oltre che dei risultati raggiunti, nonché di eventuali difficoltà emerse durante l'anno, si propone - nell'ambito di quanto previsto dal D.lgs. 66/2017 e dal citato DI 182/2020 - il seguente fabbisogno di ore di sostegno. si propone, nell'ambito di quanto previsto dal Decreto Interministeriale 29.12.2020, n. 182 il fabbisogno di ore di sostegno. Ore di sostegno richieste per l'a. s. successivo _____ con la seguente motivazione:……..

Proposta delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base e delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione, per l'anno successivo* * (Art. 7, lettera d) d.lgs. 66/2017)	Partendo dalle osservazioni descritte nelle Sezioni 4 e 6 e dagli interventi descritti nelle Sezioni n. 5 e 7, tenuto conto ☐ del Verbale di accertamento ☐ **del Profilo di Funzionamento**, e del suo eventuale ☐ aggiornamento, e dei risultati raggiunti, nonché di eventuali difficoltà emerse durante l'anno: - si indica il fabbisogno di risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nel modo seguente…… - si indica, come segue, il fabbisogno di risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione - nell'ambito di quanto previsto dal Decreto Interministeriale 182/2020 e dall'Accordo di cui all'art. 3, comma 5bis del d.lgs. 66/2017 e s.m.i. - per l'a. s. successivo: tipologia di assistenza / figura professionale _____ per N. ore_____ (1).
Eventuali esigenze correlate al trasporto dello/a studente/essa da e verso la scuola	

(1) L'indicazione delle ore è finalizzata unicamente a permettere al Dirigente Scolastico di formulare la richiesta complessiva d'Istituto delle misure di sostegno ulteriori rispetto a quelle didattiche, da proporre e condividere con l'Ente Territoriale

La verifica finale, con la proposta del numero di ore di sostegno e delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nonché delle tipologie di assistenza/figure professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione e relativo fabbisogno, per l'anno scolastico successivo, è stata approvata dal GLO in data _____ come risulta da verbale n. ___ allegato

Nome e Cognome	*specificare a quale titolo ciascun componente interviene al GLO	FIRMA
1.		
2.		
3.		
4.		
5.		
6.		
7.		

12. PEI Provvisorio per l'a. s. successivo

[da compilare a seguito del primo accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica]

Proposta del numero di ore di sostegno alla classe per l'anno successivo* * (Art. 7, lettera d) d.lgs. 66/2017)	Partendo dal Verbale di accertamento e dal Profilo di Funzionamento, si individuano le principali dimensioni interessate [Sezione 4] e le condizioni di contesto [Sezione 6], con la previsione degli interventi educativo-didattici da attuare ed il relativo fabbisogno di risorse professionali per il sostegno e l'assistenza …… ……					
	Entità delle difficoltà nello svolgimento delle attività comprese in ciascun dominio/dimensione tenendo conto dei fattori ambientali implicati	Assente ☐	Lieve ☐	Media ☐	Elevata ☐	Molto elevata ☐
	Ore di sostegno richieste per l'a. s. successivo _____ con la seguente motivazione: …….. ……					

Interventi necessari per garantire il diritto allo studio e la frequenza

Assistenza

Assistenza di base (**per azioni di mera assistenza materiale, non riconducibili ad interventi educativi**) igienica ☐ spostamenti ☐ mensa ☐ altro ☐ (specificare……) Dati relativi all'assistenza di base (collaboratori scolastici, organizzazione oraria ritenuta necessaria)	Assistenza specialistica all'autonomia e/o alla comunicazione (**per azioni riconducibili ad interventi educativi**): <u>Comunicazione:</u> assistenza a bambini/e con disabilità visiva ☐ assistenza a bambini/e con disabilità uditiva ☐ assistenza a studenti/esse con disabilità intellettive e disturbi del neurosviluppo ☐ <u>Educazione e sviluppo dell'autonomia, nella:</u> cura di sé ☐ mensa ☐ altro ☐ (specificare ……) Dati relativi agli interventi educativi all'autonomia e alla comunicazione (educatori, organizzazione oraria ritenuta necessaria)……

Esigenze di tipo sanitario: comprendono le eventuali somministrazioni di farmaci o altri interventi a supporto di funzioni vitali da assicurare, secondo i bisogni, durante l'orario scolastico.
Somministrazioni di farmaci:

☐ non comportano il possesso di cognizioni specialistiche di tipo sanitario, né l'esercizio di discrezionalità tecnica da parte dell'adulto somministratore, ma solo adeguata formazione delle figure professionali coinvolte. Pertanto, possono essere coinvolte figure interne all'istituzione scolastica.

☐ comportano cognizioni specialistiche e discrezionalità tecnica da parte dell'adulto somministratore, tali da richiedere il coinvolgimento di figure professionali esterne.

☐ Altre esigenze ed interventi non riferibili esclusivamente alla specifica disabilità sono definiti nelle modalità ritenute più idonee, conservando la relativa documentazione nel fascicolo personale dello studente o della studentessa.

Arredi speciali, Ausili didattici, informatici, ecc.)	Specificare la tipologia e le modalità di utilizzo ……
Proposta delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base e delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione, per l'anno successivo* * (Art. 7, lettera d) D.Lgs 66/2017)	Tenuto conto del Verbale di accertamento e del Profilo di Funzionamento si individuano le principali dimensioni interessate [Sezione 4] e le condizioni di contesto [Sezione 6], con la previsione del fabbisogno di risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base e delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione, per l'anno successivo: a. Fabbisogno di risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nel modo seguente_____ _____ b. Fabbisogno di risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione - nell'ambito di quanto previsto dal Decreto Interministeriale 182/2020 e dall'Accordo di cui all'art. 3, comma 5bis del D.Lgs 66/2017 e s.m.i. - per l'a. s. successivo: tipologia di assistenza / figura professionale _____ per N. ore_____ (1).
Eventuali esigenze correlate al trasporto dello/a studente/essa da e verso la scuola	

(1) L'indicazione delle ore è finalizzata unicamente a permettere al Dirigente Scolastico di formulare la richiesta complessiva d'Istituto delle misure di sostegno ulteriori rispetto a quelle didattiche, da proporre e condividere con l'Ente Territoriale

Il PEI provvisorio con la proposta del numero di ore di sostegno e delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nonché delle tipologie di assistenza/figure professionali e relativo fabbisogno da destinare all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione, per l'anno scolastico successivo, è stato approvato dal GLO

in data _____

Come risulta da verbale n. ___ allegato

Nome e Cognome	*specificare a quale titolo ciascun componente interviene al GLO	FIRMA
1.		
2.		
3.		
4.		
5.		
6.		
7.		

Istituto Istruzione Superiore "Vittorio Emanuele II - Bruno Chimirri"
Polo Didattico Carcerario C. Cir. "Ugo Caridi "-
Istruzione per adulti sedi di Catanzaro
Via Cortese, 1 - 88100 Catanzaro
tel: 0961726345 - codice fiscale: **97087810798** CODICE UNIVOCO – **UFXP5T**
www.iisvemanuele.edu.it - czis021007@istruzione.it – czis021007@pec.istruzione.it

FASCICOLO RISERVATO
ALLEGATO
AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
di cui all' art. 5, comma 2, del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323.

PER LA COMMISSIONE ESAMINATRICE
DELLA CLASSE [redacted]^ VE SEZ [redacted]

RELAZIONE DI PRESENTAZIONE
DEL[redacted] CANDIDAT[redacted] CON
DISABILITÀ
ANNO SCOLASTICO 2025/26

ESAME DI MATURITA'
conclusivo del secondo ciclo di istruzione
art. 24 O.M. n. 54 del 26/03/2026,

Documento riservato, ai sensi della L.196/2003, parte integrante del documento del Consiglio di classe del 15 maggio.

Le informazioni del presente documento riguardano dati sensibili, pertanto, vincolano chiunque ne venga a conoscenza al rispetto della legge sulla privacy.

ALLEGATI:
- PEI
- Griglie di Valutazione Personalizzate (PEI differenziato)

RELAZIONE INFORMATIVA

Dati anagrafici	
Nome Cognome	[redacted]
Data di nascita	[redacted]
Comune di nascita	[redacted]
Cittadinanza	[redacted]

Dati scolastici *(risorse umane a sostegno del processo di inclusione, in aggiunta ai docenti disciplinari assegnati alla classe)*		
Classe	[redacted]	
Indirizzo	[redacted]	
Sede	[redacted]	
Numero ore di sostegno	[redacted]	L. 104 art. 3, comma 3 (eliminare la voce che non interessa)
Insegnante di sostegno	[redacted]	
AEC / ASACOM		

Dati relativi alla progettualità educativo-didattica adottata	
[redacted]	Programmazione riconducibile agli obiettivi minimi previsti dai programmi ministeriali, o comunque ad essi globalmente corrispondenti (art.15, comma 3, OM 90 del 21/5/2001);
[redacted]	Programmazione differenziata in vista di obiettivi didattici formativi NON riconducibili ai programmi ministeriali (*OM 90 del 21/5/01, art.15, comma 4 e 5).* *Di tanto la famiglia è stata informata ai sensi dall'art.4, comma 5, OM 128/99.*

Dati relativi all'attività didattica	
X	L'attività didattica è stata svolta secondo quanto previsto nel PEI; Elementi che hanno fatto da sfondo integratore nel processo di apprendimento: X motivazione dello studente X uso di strumenti multimediali X esperienze laboratoriali X clima di classe positivo X collaborazione tra i pari ___altro(*specificare, esempio: videolezioni, cooperative…)*_____
	L'attività didattica è stata svolta in parte (*compilare quanto segue)* La progettualità non è stata completamente svolta per: _____ assenze saltuarie _____ barriere contestuali, aspettative non corrispondenti alle capacità dello/a studente/ssa _____ altro (*specificare problematiche diverse)*_____

Eventuali modifiche apportate al PEI		
X	Non sono state apportate modifiche al PEI	
	Rispetto al PEI iniziale è stata prevista una rimodulazione (*specificare le integrazioni apportate)*	
	mezzi/strumenti/strategie	_____ _____
	verifiche	_____ _____
	valutazione	_____ _____
	*Altro*_____ ___	

Strategie operative nella predisposizione delle verifiche *(cancellare la voce che non interessa)*
Per lo studente con programmazione di classe le verifiche si sono svolte: [redacted] con tempi, procedure e strumenti comuni alla classe _____ con tempi più lunghi per le seguenti discipline: _____ _____ con prove equipollenti _____ _____ altro _____
Per lo studente **con programmazione differenziata ed obiettivi riferiti al PEI** le verifiche si sono svolte: _____ con tempi, procedure, modalità e strumenti individualizzati riferiti al PEI [redacted] in concomitanza delle verifiche previste per la classe, con modalità personalizzate e riferite al PEI. ___altro : _____

Descrizione dello studente e del percorso scolastico realizzato
(frequenza scolastica, interesse e partecipazione, impegno e puntualità nell'eseguire i compiti, difficoltà incontrate, conoscenze, abilità e competenze acquisite, ecc..)

[redacted] frequenta volentieri la scuola che rappresenta un'importante occasione di socializzazione ed interazione con i pari e con gli adulti. [redacted]

In classe si dimostra collaborativ[redacted] e motivat[redacted], ma necessita di una guida costante e di frequenti sollecitazioni per mantenere l'attenzione. [redacted]

Durante l'intero percorso scolastico [redacted] ha frequentato con regolarità e ha partecipato con impegno e interesse alla maggior parte delle attività proposte. Si distingue per gli atteggiamenti corretti, per la disponibilità verso i compagni e per il rispetto delle consegne assegnate dai diversi docenti. Nelle discipline in cui incontra maggiori difficoltà [redacted] Nel corso dell'anno si sono registrati progressi nell'area dell'autonomia e della socializzazione.
Gli obiettivi previsti nel PEI possono ritenersi pienamente raggiunti.

	Attività curriculari ed extracurriculari svolte
	Nel corso dell'anno scolastico lo studente non ha partecipato a nessuna attività *(specificare motivazione)*_____
X	Nel corso dell'anno scolastico lo studente ha partecipato alle seguenti attività:
	Attività extracurriculari *(specificare)*_____
	Progetti scolastici *(specificare):* [redacted]
	Percorsi PCTO *(specificare)*__Percorsi previsti per la classe
	Altro *(specificare):*

Indicazioni operative per le prove scritte e per il colloquio	
- contenuti di lavori svolti, sia cartacei che multimediali, e/o particolari accorgimenti per limitare l'ansia (*per esempio chiedere che l'alunno/a possa uscire dall'aula con la docente se necessario, di svolgere prove alternative in più giorni o di concedere tempi più lunghi per le prove scritte, di non sostenere la prova se con programmazione differenziata)*	
prove scritte	[redacted] Durante le due prove scritte l'alunn[redacted] necessita della presenza della docente specializzata per il sostegno che decodifichi la consegna e lo supporti nello svolgimento delle prove. E' di fondamentale importanza adottare questa accortezza metodologico-didattica affinché [redacted] che inficerebbero le capacità operative, non consentendo di operare nella serenità di cui ha bisogno.
colloquio	Per il colloquio [redacted] presenterà un power point, che potrà anche essere stampato, per agevolare l'esposizione dei contenuti sulle materie oggetto di esame. Durante la prova è fondamentale creare un clima positivo, capace di non compromettere l'equilibrio emotivo [redacted] il quale necessita di punti di riferimento per poter esprimere con buoni risultati quanto di sua conoscenza.

Modalità di svolgimento prova Esami di Stato
Richiesta di assistenza durante le prove d'esame
(per gli alunni che seguono la programmazione personalizzata -"obiettivi minimi")
(aggiungere quanto si ritiene utile o eliminare quanto non rilevante)

Con riferimento alla normativa vigente - *art. 24 O.M. n. 54 del 26.03.2026, art.20 del D.lgs. n. 62 del 2017* - al fine di predisporre lo svolgimento e la correzione delle prove d'esame, [redacted]

il Consiglio di Classe

- **propone** alla Commissione esaminatrice della classe [redacted] sez. [redacted] il supporto [redacted] che ha seguito [redacted] durante l'anno scolastico, nelle prove scritte e nel colloquio. Tale assistenza, deve essere intesa come sostegno morale, psicologico e di supporto [redacted] per la decodifica dei testi d'esame e per lo svolgimento della prova.

- **richiede** la predisposizione [redacted], con la mediazione [redacted] in tutte le prove d'esame, garantendone lo svolgimento con le modalità adottate per le verifiche nel corso dell'anno scolastico.

[redacted] e in linea di continuità con le simulazioni delle prove di esame svolte nel corso dell'anno scolastico.
Per le prove di esame si farà riferimento alle griglie di valutazione allegate al presente documento.

DOCENTE	DISCIPLINA	FIRMA
[redacted]	Lingua e Lett. italiana e Storia	
[redacted]	Matematica	
[redacted]	Lingua Inglese	
[redacted]	Estimo, economia e marketing	
[redacted]	Gestione Ambiente e Territorio	
[redacted]	Trasformazione dei prodotti	
[redacted]	ITP Trasformazione dei prodotti ed estimo	
[redacted]	Biotecnologie agrarie	
[redacted]	ITP Biotecnologie agrarie	
[redacted]	Produzioni Vegetali	
[redacted]	Produzioni Animali	
[redacted]	ITP Produzioni Animali	
[redacted]	Religione	
[redacted]	Scienze Motorie e Sportive	
[redacted]	Docente di sostegno	
[redacted]	Docente di sostegno	

Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della prima prova scritta dell'esame di Stato

Tutti i percorsi e gli indirizzi dell'istruzione liceale, tecnica e professionale

Caratteristiche della prova d'esame

1) Tipologie di prova

A Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

B Analisi e produzione di un testo argomentativo

C Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Con riferimento agli ambiti artistico, letterario, storico, filosofico, scientifico, tecnologico, economico, sociale di cui all'art. 17 del D. lgs. 62/17 e per dar modo ai candidati di esprimersi su un ventaglio sufficientemente ampio di argomenti, saranno fornite sette tracce: due per la tipologia A, tre per la tipologia B e due per la tipologia C.

2) Struttura delle tracce

Tipologia A: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano, compreso nel periodo che va dall'Unità d'Italia ad oggi. Saranno fornite due tracce che possano coprire due ambiti cronologici o due generi o forme testuali.

Tipologia B. **Analisi e produzione di un testo argomentativo.** La traccia proporrà un singolo testo compiuto o un estratto sufficientemente rappresentativo ricavato da una trattazione più ampia, chiedendone in primo luogo un'interpretazione/comprensione sia dei singoli passaggi sia dell'insieme. La prima parte sarà seguita da un commento, nel quale lo studente esporrà le sue riflessioni intorno alla (o alle) tesi di fondo avanzate nel testo d'appoggio, anche sulla base delle conoscenze acquisite nel suo specifico percorso di studio.

Tipologia C. **Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.** La traccia proporrà problematiche vicine all'orizzonte esperienziale delle studentesse e degli studenti e potrà essere accompagnata da un breve testo di appoggio che fornisca ulteriori spunti di riflessione. Si potrà richiedere al candidato di inserire un titolo coerente allo svolgimento e di organizzare il commento attraverso una scansione interna, con paragrafi muniti di un titolo.

Durata della prova: sei ore

Nuclei tematici fondamentali
Sia per quanto concerne i testi proposti, sia per quanto attiene alle problematiche contenute nelle tracce, le tematiche trattate potranno essere collegate, per tutte le 3 tipologie, agli ambiti previsti dall'art. 17 del D. Lgs 62/2017, e cioè: • Ambito artistico, • Ambito letterario, • Ambito storico, • Ambito filosofico, • Ambito scientifico, • Ambito tecnologico, • Ambito economico, • Ambito sociale.

Obiettivi della prova

Gli obiettivi dell'insegnamento dell'italiano riflettono una duplice esigenza, espressa sia dalle *Linee guida* per l'istruzione tecnica e professionale, sia dalle *Indicazioni nazionali* per i licei.

Per la lingua, si tratta di "padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti"; per la letteratura, di raggiungere un'adeguata competenza sulla "evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità ad oggi".

Quanto alla lingua occorrerà distinguere tra le competenze di base, da presupporre per qualsiasi tipo di prova e per qualsiasi tipo di indirizzo, e quelle specifiche.

Tra le prime figurano la padronanza grammaticale, la capacità di costruire un testo coerente e coeso, una sufficiente capacità nell'uso dell'interpunzione e un dominio lessicale adeguato (da saggiare anche attraverso la competenza passiva, a partire da un testo dato).

Per quanto concerne le seconde, più che dell'astratta classificazione della tipologia testuale, con la distinzione tra testi espositivi, argomentativi ecc. (che può valere solo in linea di massima, dal momento che i testi reali presentano abitualmente caratteri in certa misura "misti"), occorre tener conto di caratteristiche inerenti all'argomento trattato e al taglio del discorso con cui esso viene presentato.

Nell'analisi di un testo letterario, sono in primo piano la comprensione degli snodi testuali e dei significati e la capacità di interpretare e far "parlare il testo" oltre il suo significato letterale; il testo andrà messo in relazione con l'esperienza formativa e personale dello studente e collocato in un orizzonte storico e culturale più ampio; nell'analisi e nel commento si dovrà utilizzare un lessico puntuale ed efficace, che vada oltre quello abitualmente adoperato in un discorso orale.

Per la tipologia B, lo studente in primo luogo deve mostrare le capacità: di comprensione del testo dato; di riconoscimento degli snodi argomentativi presenti; di individuazione della tesi sostenuta e degli argomenti a favore o contrari; di riconoscimento della struttura del testo. Deve successivamente produrre un testo di tipo argomentativo anche basandosi sulle conoscenze acquisite nel suo corso di studio.

Nello sviluppo di un elaborato di tipologia C, lo studente deve essere in grado di affrontare con sicurezza un tema dato, di svilupparlo gradualmente mettendo in campo conoscenze acquisite nel corso di studi seguito o giudizi e idee personali. Allo studente si chiede di organizzare le proprie conoscenze e di esporle con proprietà e chiarezza.

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)
INDICATORE 1 • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. • Coesione e coerenza testuale. INDICATORE 2 • Ricchezza e padronanza lessicale. • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. INDICATORE 3 • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.

Indicatori specifici per le singole tipologie di prova

Tipologia A

Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)
• Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). • Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. • Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). • Interpretazione corretta e articolata del testo.

Tipologia B

Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)
• Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. • Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. • Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.

Tipologia C

Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)
• Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione. • Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. • Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'esame di Stato

ISTITUTI TECNICI
SETTORE TECNOLOGICO

CODICE ITPT

INDIRIZZO: AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA
ARTICOLAZIONE: PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI

Caratteristiche della prova d'esame

La prova fa riferimento a situazioni operative in ambito tecnologico-aziendale e richiede al candidato attività di analisi tecnologico-tecniche, scelta, decisione su processi produttivi, ideazione, progettazione e dimensionamento di prodotti, individuazione di soluzioni e problematiche organizzative e gestionali.

La prova consiste in una delle seguenti tipologie:

a) definizione, analisi ed elaborazione di un tema relativo al percorso tecnico/professionale anche sulla base di documenti tabelle e dati;
b) individuazione e predisposizione delle fasi per la realizzazione di un prodotto o anche di un servizio;
c) individuazione di modalità e tecniche di commercializzazione dei prodotti e dei servizi;
d) risoluzione di problemi economico-estimativi con riferimento a casi pratici professionali inerenti il settore di indirizzo.

La struttura della prova prevede una prima parte che tutti i candidati sono tenuti a svolgere, seguita da una seconda parte costituita da quesiti tra i quali il candidato sceglierà sulla base del numero indicato in calce al testo.

Nel caso in cui la scelta del D.M. emanato annualmente ai sensi dell'art. 17, comma 7 del D. Lgs. 62/2017 ricada su una prova concernente più discipline, la traccia sarà predisposta, sia per la prima parte che per i quesiti, in modo da proporre temi, argomenti, situazioni problematiche che consentano, in modo integrato, di accertare le conoscenze, abilità e competenze attese dal PECUP dell'indirizzo e afferenti ai diversi ambiti disciplinari.

Durata della prova: da sei a otto ore.

Discipline caratterizzanti l'indirizzo

PRODUZIONI VEGETALI
Nuclei tematici fondamentali
Caratteri morfologici, biologici, produttivi delle colture erbacee ed arboree operazioni preparatorie, cure colturali, concimazione, regimazione idrica cicli produttivi ed esigenze ambientali: • Propagazione. • Esigenze pedoclimatiche. Criteri di scelte di specie e cultivar con particolare riferimento alle specie arbustive e arboree: • Portinnesti impiegati e relative caratteristiche. • Classificazione botanica. • Cultivar impiegate e loro caratteristiche. • Forme di allevamento e sesti di impianto. • Tecniche colturali: gestione del suolo, nutrizione, potatura e raccolta. Interventi di difesa: • Avversità abiotiche. • Avversità biotiche: insetti e altri artropodi, funghi, batteri, virus. • Modalità di difesa fitosanitaria (procedure di prevenzione e protezione). Qualità dei prodotti e criteri di valutazione: • Concetto di qualità e parametri di riferimento. • Maturazione fisiologica e commerciale, determinazione epoca di raccolta . Produzioni sostenibili e biologiche: • Produzione integrata e biologica: disciplinari e tecniche colturali.
Obiettivi della prova
• Identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali. • Organizzare attività produttive ecocompatibili. • Gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza. • Interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali relative alle attività agricole integrate. • Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti. • Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. • Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI
Nuclei tematici fondamentali
Tecnologie speciali per l'enologia, il caseificio, l'oleificio e il conservificio: • Valutazione della qualità dei prodotti di partenza. • Industria enologica: composizione del mosto e del vino, tecnologie di vinificazione, chimismo delle fermentazioni, stabilizzazione e affinamento, difetti e alterazioni. • Industria lattiero casearia: composizione del latte, fasi tecnologiche della produzione dei diversi tipi di formaggio, i latti fermentati, il burro, difetti e alterazione dei prodotti lattiero-caseari. • Industria olearia: composizione dell'olio, fasi tecnologiche della produzione delle diverse tipologie di prodotto, difetti e alterazioni. • Industria conserviera: caratteristiche del prodotto da trasformare, tecniche di produzione e relative fasi, controlli di stabilità microbiologica. Aspetti microbiologici ed enzimatici dei processi: • Azione dei microrganismi interessati nelle diverse trasformazioni. • Ruoli positivi e negativi di microrganismi ed enzimi sui diversi processi. Aspetti tecnologici relativi all'organizzazione dei cicli trasformativi: • Organizzazione dei cicli di trasformazione in funzione della tipologia di prodotto. Criteri per la definizione di trasparenza, rintracciabilità, tracciabilità. Normativa nazionale e comunitaria: di settore, sulla sicurezza e la tutela ambientale. Principi e tecnologie per il trattamento dei reflui agroalimentari: • Caratteristiche delle diverse tipologie di reflui. • Sistemi di trattamento e valorizzazione. • Normativa di settore.
Obiettivi della prova
• Gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza. • Interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali relative alle attività agricole integrate. • Realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente. • Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. • Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE
Nuclei tematici fondamentali
Elementi di matematica finanziaria. Principi di analisi economica delle attività produttive - il bilancio aziendale Metodi e procedimenti di valutazione: • Procedimenti sintetici ed analitici. • Stima dei fondi rustici e delle scorte (vive e morte). • Stima degli arboreti. • Stima di frutti pendenti e anticipazioni colturali. Stime di diritti e servizi: • Stima dei danni. • Espropriazioni per pubblica utilità. • Stima dei diritti reali. • Successioni ereditarie. Standard internazionali di valutazione: • Principi di stima secondo gli IVS. • Stima di un fondo secondo il MCA. Metodologie di analisi costi-benefici e valutazione di beni ambientali: • Criteri di stima dei beni ambientali. • Analisi costi-benefici. • Valutazione di impatto ambientale. Forme di integrazione: • Principali forme giuridiche di aggregazione. • Patti territoriali per l'agricoltura. • Progetti integrati. Mercato, valori e redditività: • relazione tra operatori economici e mercato. • dinamiche macroeconomiche e diverse forme di mercato. • caratteristiche del mercato dei prodotti agrari. Tecniche di ricerche di marketing: • Il marketing agroalimentare, elementi di marketing territoriale. • La ricerca e l'analisi di mercato e relative strategie. • Il benchmarking. Normativa nazionale sulle imprese agricole. Politiche agrarie comunitarie.

Obiettivi della prova
• Risolvere problemi economico-estimativi con riferimento a casi pratici professionali. • Elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale. • Redigere relazioni tecniche e documentare le attività relative a situazioni professionali. • Rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi; riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza. • Interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate. • Realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente. • Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi.

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	**Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)**
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti della/e disciplina/e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	**5**
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	**8**
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici.	**4**
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	**3**